

---

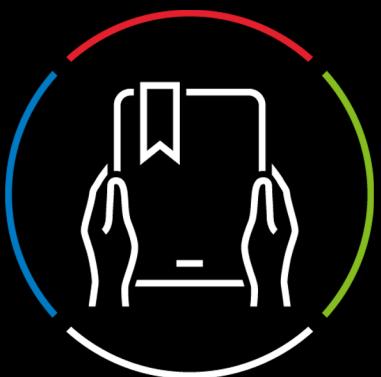
**Estratto**

Estratto da un prodotto  
in vendita su **ShopWKI**,  
il negozio online di  
Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

---

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria  
professionale, del software, della formazione  
e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM,  
Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



## SOMMARIO

Indice degli Autori .....	LXIII
Prefazione alla IX edizione .....	LXXI
Prefazione alla VIII edizione .....	LXXIII

### Parte I I rapporti di lavoro

#### **Capitolo I - Il lavoro subordinato. L'identificazione della fattispecie** *di Edoardo Ghera e Lucia Valente*

1. Lavoro autonomo e lavoro subordinato: profili storici e sistematici. La collocazione del rapporto di lavoro nel Libro V del Codice civile dedicato al lavoro nell'impresa.....	4
2. Il Codice civile del 1865: la «locazione delle opere» .....	4
3. Il rischio dell'utilità del lavoro e quello dell'impossibilità del lavoro .....	5
4. La distinzione tra attività e risultato del lavoro e l'emersione della subordinazione contrattuale.....	7
5. La subordinazione come sottoposizione del lavoratore alla direzione e al controllo del datore di lavoro nell'impresa industriale .....	7
6. La legge sull'impiego privato del 1924 e il Codice civile del 1942: la collaborazione come connotato specifico della subordinazione .....	8
7. La distinzione tra il contratto di lavoro subordinato e il contratto di lavoro autonomo (artt. 2094 e 2222 c.c.) .....	9
8. La causa del contratto: la collaborazione e lo scambio con la retribuzione ....	11
9. La continuità o disponibilità nel tempo della prestazione di lavoro come aspetto essenziale della collaborazione in regime di eterodirezione .....	12
10. Collaborazione e subordinazione nella giurisprudenza.....	14
11. Dalla subordinazione attenuata al pluralismo tipologico .....	16
12. La dottrina della subordinazione socio-economica: critica .....	17
13. I contratti di lavoro autonomo: il contratto d'opera .....	19
14. La collaborazione come inserzione del lavoratore subordinato nell'azienda e come connotato del lavoro autonomo coordinato e continuativo (c.d. para-subordinazione).....	21
15. Le collaborazioni coordinate e continuative tra realtà sociale e disciplina legislativa .....	22
16. L'evoluzione delle collaborazioni coordinate e continuative: le collaborazioni eterorganizzate .....	23

17. <i>Segue</i> . Il lavoro mediante piattaforma digitale .....	26
18. La tutela del lavoratore autonomo “debole” .....	29

## **Capitolo II - Il lavoro autonomo. Il contratto d’opera**

*di Fabrizio Mariosa*

1. Il contratto d’opera nel lavoro autonomo: profili generali .....	33
2. I requisiti del contratto .....	36
2.1. La prevalente personalità della prestazione .....	38
3. La causa e l’oggetto del contratto .....	40
4. Gli obblighi del committente: il pagamento del corrispettivo ed i criteri per la sua determinazione .....	42
4.1. <i>Segue</i> . Gli ulteriori obblighi a carico del committente .....	44
5. Gli obblighi del prestatore .....	44
5.1. <i>Segue</i> . La disciplina dei vizi e difformità dell’opera .....	45
6. Contratto d’opera e appalto. Prestatore d’opera e Imprenditore .....	48
7. Contratto d’opera e contratto di vendita .....	51
8. Le cause di estinzione del contratto d’opera .....	52

## **Capitolo III - Il contratto d’opera intellettuale**

*di Emanuele Menegatti*

1. Premessa .....	57
2. Le professioni protette: profili pubblicistici .....	60
3. La disciplina applicabile all’esecuzione della prestazione professionale intellettuale .....	61
4. Personalità ed infungibilità della prestazione .....	63
5. Il compenso del professionista .....	65
6. La responsabilità del professionista .....	68
7. Il recesso delle parti .....	70

## **Capitolo IV - Le collaborazioni coordinate e continuative e le collaborazioni etero-organizzate**

*di Domenico Mezzacapo*

1. Il problema del lavoro autonomo continuativo nella sistematica del codice civile e la diffusione delle collaborazioni coordinate e continuative per eludere la disciplina del lavoro subordinato .....	73
2. I requisiti caratterizzanti delle collaborazioni di cui all’art. 409 c.p.c.: continuità, coordinamento e prevalente personalità della prestazione lavorativa ..	75
3. Il trattamento normativo dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa .....	77
4. I tratti distintivi delle collaborazioni etero-organizzate: l’accento sulla “prestazione di lavoro” e la continuità .....	79
5. <i>Segue</i> . L’etero-organizzazione da parte del committente tra autonomia e subordinazione. L’art. 2 come norma “di disciplina” che prescinde dal giudizio qualificatorio .....	79

6. Le collaborazioni escluse dall'applicazione della disciplina del lavoro subordinato .....	81
7. Il settore dei <i>call center</i> .....	84
8. La certificazione dell'assenza dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1 .....	84

## **Capitolo V - I contratti di lavoro autonomo ad esecuzione continuativa. Agenzia e rappresentanza commerciale**

di *Giovanni Piglialarmi*

1. Introduzione e piano dell'indagine .....	87
2. Gli elementi della fattispecie .....	89
3. <i>Segue.</i> Forma del contratto e altri profili della disciplina codicistica .....	93
4. La durata e il recesso nel contratto di agenzia .....	95
5. La disciplina giuslavoristica applicabile agli agenti .....	98
6. La tutela sindacale degli agenti .....	99
7. La tutela previdenziale e altre prestazioni di <i>welfare</i> .....	101
8. Problemi qualificatori: il contratto di agenzia tra autonomia e subordinazione .....	102
9. <i>Segue.</i> Figure contigue ad agenti e rappresentati commerciali .....	104
10. <i>Segue.</i> Il caso del <i>marketing influencer</i> .....	106
11. Il contributo della certificazione .....	107

## **Capitolo VI - Il lavoro mediante piattaforma**

di *Marco Biasi*

1. Premessa: la “crisi della subordinazione” e l’emersione del lavoro mediante piattaforma .....	110
2. La qualificazione del lavoro mediante piattaforma nella giurisprudenza di merito .....	111
3. <i>Segue.</i> La “sentenza Foodora” della Suprema Corte .....	117
4. La tensione verso l'accertamento della subordinazione dei riders nelle pronunce di merito successive all'arresto della Suprema Corte nel “caso Foodora” .....	121
5. La presunzione relativa di subordinazione nella “Direttiva Piattaforme” e il suo possibile impatto sul diritto italiano .....	123
6. Prove di un approccio selettivo da parte del legislatore: il Capo V-bis del D.Lgs. n. 81/2015 e le tutele a favore del <i>rider</i> non etero-organizzato .....	130
7. Brevi note di sintesi .....	139

## **Capitolo VII - Le misure a tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale**

di *Fabrizio Ferraro*

1. Il quadro delle protezioni dedicate ai lavoratori autonomi .....	143
2. Il campo di applicazione. La differenza tra lavoratore autonomo e piccolo imprenditore .....	145
3. La tutela del lavoratore autonomo quale “contraente debole” .....	151
4. La tutela contro i ritardi nel pagamento dei compensi e il termine massimo di sessanta giorni <i>ex art. 3, comma 1</i> .....	152

---

5. Le altre clausole vietate: il divieto di <i>ius variandi</i> .....	154
6. <i>Segue</i> . L'assenza di congruo preavviso di recesso.....	156
7. <i>Segue</i> . Il rifiuto di stipulare in forma scritta.....	158
8. L'abuso di dipendenza economica .....	161
9. I rimedi contro gli abusi tra “inefficacia” e risarcimento del danno .....	164
10. L'equo compenso e le clausole vessatorie e nulle per alcuni professionisti .....	166
11. I diritti di utilizzazione economica di apporti originali e invenzioni .....	168
12. La sospensione del rapporto continuativo in caso di malattia, infortunio o gravidanza .....	173
13. Il diritto di sostituzione della lavoratrice madre .....	177
14. Altre disposizioni (norme previdenziali, novità in materia fiscale e vantaggi nel mercato) .....	180
15. La tutela del lavoro autonomo tra diritto civile e diritto del lavoro .....	182

## **Capitolo VIII - Il contratto di lavoro a tempo determinato**

*di Antonio Preteroti*

1. L'evoluzione normativa .....	188
2. Il contratto acausale e le condizioni di apposizione del termine per contratti di durata superiore ai 12 mesi.....	189
2.1. La disciplina a regime e le previsioni dei contratti collettivi qualificati .....	190
2.2. Il periodo transitorio e le esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva .....	193
2.3. <i>Segue</i> . La sostituzione di altri lavoratori .....	195
3. La forma scritta .....	195
3.1. <i>Segue</i> . ... La specificazione delle esigenze in caso di proroghe e rinnovi per una durata superiore ai 12 mesi .....	198
3.2. <i>Segue</i> . ... gli oneri probatori .....	200
4. La durata massima del primo ed unico contratto a termine .....	200
5. I limiti quantitativi .....	200
5.1. L'individuazione della base di computo .....	201
5.2. Le diverse modalità di calcolo del 20%.....	202
5.3. L'operatività del limite percentuale in caso di trasferimento d'azienda .....	202
5.4. Limiti quantitativi e contrattazione collettiva.....	203
5.5. Le fattispecie esenti dai limiti percentuali .....	204
5.6. Le conseguenze scaturenti dalla violazione dei limiti quantitativi...	205
6. I divieti .....	206
7. La proroga .....	208
8. La prosecuzione di fatto del rapporto oltre la scadenza del termine.....	209
9. La riassunzione a termine .....	210
10. Il limite alla durata complessiva dei rapporti a termine .....	212
10.1. Le deroghe e le fattispecie esenti dal limite dei 24 mesi .....	215

11. La successione dei contratti e la decorrenza del termine di prescrizione dei crediti .....	216
12. Il recesso prima della scadenza del termine .....	217
13. I termini di impugnazione del contratto .....	218
14. Il regime sanzionatorio .....	220
15. I diritti dei lavoratori a termine .....	223
15.1. Il principio di non discriminazione .....	223
15.2. Formazione .....	226
15.3. Informazioni .....	226
15.4. Diritto di precedenza .....	227
16. I criteri di computo dei lavoratori a termine .....	228
17. Esclusioni e discipline specifiche .....	229
17.1. Il rapporto di lavoro dirigenziale .....	230
17.2. Il lavoro a termine nelle start up innovative .....	231
17.3. L'assunzione a termine del personale artistico e tecnico da parte delle fondazioni lirico-sinfoniche, dei teatri di tradizione e dei soggetti finanziati dal Fondo unico per lo spettacolo .....	231

## **Capitolo IX - Il contratto di lavoro a tempo parziale ed il lavoro ripartito**

*di Stefano Bellomo*

1. Introduzione. Il quadro normativo in materia di lavoro a tempo parziale sino alla c.d. riforma <i>Jobs Act</i> .....	238
2. L'attuale nozione di lavoro a tempo parziale .....	239
3. Forma, contenuto e modalità di stipulazione dell'accordo individuale sullo svolgimento a tempo parziale della prestazione lavorativa .....	241
4. Il trattamento dei lavoratori a tempo parziale. I principi di proporzionalità e non discriminazione. Proposta di trasformazione da <i>full time a part time</i> o viceversa, rifiuto del lavoratore e problemi di legittimità dell'eventuale conseguente licenziamento .....	245
5. Estensibilità, flessibilità ed elasticità della prestazione lavorativa a tempo parziale. Il lavoro supplementare .....	251
6. <i>Segue. Part time</i> e lavoro straordinario .....	254
7. <i>Segue. Le clausole elastiche</i> ; le controversie origini dell'istituto .....	256
8. <i>Segue. Gli interventi legislativi successivi al 2000 in materia di clausole elastiche e flessibili</i> , dal D.Lgs. n. 276/2003 alla L. n. 92/2012 .....	257
9. <i>Segue. La nuova regolamentazione delle clausole elastiche nel D.Lgs. n. 81/2015</i> ; l'ammissibilità dei patti modificativi dell'orario di lavoro dei <i>part timers</i> .....	261
10. Trasformazione del rapporto, incentivazione del <i>part time</i> , diritti di precedenza. Le nuove disposizioni del D.Lgs. n. 148/2015 in materia di solidarietà espansiva e di <i>part time</i> con anticipazione del pensionamento .....	263
11. L'apparato sanzionatorio (art. 10, D.Lgs. n. 81/2015) .....	267
12. L'esperienza del contratto di lavoro ripartito sino all'abrogazione disposta dal D.Lgs. n. 81/2015 .....	268

## **Capitolo X - Il contratto di lavoro intermittente**

*di Roberto Romei*

1. Inquadramento della fattispecie .....	277
2. La causa del contratto .....	281
3. Problemi di costituzionalità .....	283
4. Le ipotesi di ricorso al lavoro intermittente c.d. oggettive .....	284
5. Le ipotesi di ricorso al lavoro intermittente c.d. soggettive .....	288
6. I divieti e gli obblighi di forma e di contenuto e la loro violazione. Gli obblighi di comunicazione .....	289
7. Gli obblighi retributivi e la indennità di disponibilità .....	293
8. La fase di svolgimento del rapporto .....	294
9. Le ipotesi di lavoro intermittente senza obbligo di risposta .....	296

## **Capitolo XI - L'apprendistato e i tirocini**

*di Silvia Ciucciovino*

1. I contratti a finalità formativa .....	299
2. Il contratto di apprendistato: durata indeterminata del contratto e durata definita della formazione .....	301
3. L'apprendistato professionalizzante .....	302
4. L'apprendistato duale .....	304
4.1. L'apprendistato di primo livello .....	307
4.2. L'apprendistato di terzo livello .....	310
5. Le fonti regolative dell'apprendistato .....	312
6. I tratti di specialità del contratto di apprendistato .....	314
7. Il recesso e la sospensione del rapporto .....	316
8. Inadempimento e sanzioni .....	321
9. I tirocini curriculari e non curriculari .....	323

## **Capitolo XII - Il lavoro a domicilio**

*di Paolo Pizzi*

1. Definizione della fattispecie .....	329
2. La subordinazione .....	330
3. Disciplina del rapporto di lavoro .....	332
4. Il criterio distintivo tra lavoro subordinato “in azienda” e lavoro subordinato a domicilio .....	334

## **Capitolo XIII - Il telelavoro**

*di Paolo Pizzi*

1. Premessa .....	337
2. Il telelavoro riconducibile alla fattispecie del lavoro subordinato <i>ex art. 2094 c.c.</i> .....	339
3. Il telelavoro svolto nella forma del lavoro subordinato a domicilio .....	342
4. Il <i>working out</i> .....	343

---

5. Il lavoro remotizzato .....	345
6. Il centro di lavoro comunitario .....	345
7. Il telelavoro nel pubblico impiego .....	346
8. Considerazioni conclusive .....	347

## **Capitolo XIV - Il lavoro agile**

*di Stefano Cairoli e Chiara Trotta*

1. L'introduzione della modalità di esecuzione della prestazione del lavoro agile: ambito di applicazione .....	351
2. Accordo di lavoro agile e prestazione svolta in modalità agile .....	352
3. Elementi necessari della modalità di esecuzione della prestazione .....	354
4. Elementi accessori .....	358
5. <i>Segue.</i> In particolare: la flessibilità nel tempo di lavoro quale elemento eventuale .....	360
5.1. Il diritto alla disconnectione .....	361
6. La disciplina del recesso dal lavoro agile .....	364
7. Accordo di lavoro agile ed esercizio dei poteri tipici del datore di lavoro .....	364
8. Parità di trattamento complessivo economico e normativo per i lavoratori agili .....	365
9. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro e contro gli infortuni lavorativi .....	366
10. Gli obblighi di informazione e comunicazione .....	368
11. Lavoro agile, telelavoro e lavoro a domicilio .....	369
12. Le "interferenze" tra regolazione collettiva e disciplina legale: dell'art. 18, L. n. 81/2017 quale possibile o unica modalità di svolgimento della prestazione in forma agile .....	372

## **Capitolo XV - Particolari rapporti di lavoro**

### **Sezione I - Il lavoro domestico**

*di Luisa Rocchi*

1. Il lavoro domestico .....	377
------------------------------	-----

### **Sezione II - Il lavoro sportivo**

*di Domenico Mezzacapo*

1. Il quadro legale .....	382
2. Le parti del contratto di lavoro sportivo .....	382
3. La qualificazione del rapporto tra autonomia e subordinazione .....	383
4. Profili di disciplina del rapporto .....	385
5. Le opportunità offerte dalla certificazione .....	386

### **Sezione III - Il lavoro dei detenuti**

*di Luisa Rocchi*

1. Il lavoro dei detenuti .....	387
---------------------------------	-----

**Sezione IV - Il lavoro nautico**

*di Angela Marcianò*

1. Evoluzione e specialità del rapporto di lavoro nautico .....	394
2. Il contratto a tempo determinato .....	396
3. I limiti all'esercizio del potere direttivo e lo <i>ius variandi</i> datoriale.....	398
4. Il licenziamento e le tutele applicabili.....	400

**Sezione V - Il lavoro degli autoferrotranvieri**

*di Alessia Riommi*

1. La specialità della disciplina nel rapporto di lavoro degli autoferrotranvieri .....	404
2. La fase costitutiva del rapporto.....	405
3. La disciplina delle mansioni.....	406
4. Il procedimento disciplinare .....	408
5. Altri profili di specialità.....	409

**Sezione VI - Il rapporto di portierato**

*di Luisa Rocchi*

1. Il rapporto di portierato .....	411
------------------------------------	-----

**Sezione VII - Il lavoro gratuito, volontariato e terzo settore**

*di Katia Arrighi e Paolo Rendina*

**I-Inquadramento**

1. Lavoro gratuito e volontariato .....	416
1.1. La definizione di volontario.....	417
2. Perché si diventa volontari .....	419
3. Le competenze del volontario .....	420
4. Il volontariato e la produzione di valore.....	421

**II-Volontariato e non Profit**

1. Volontariato e terzo settore.....	422
2. Volontariato e mondo sportivo .....	423

**Sezione VIII - Il lavoro dei religiosi**

*di Umberto Izzo*

1. La nozione di religioso .....	426
2. Le prestazioni rese dai religiosi .....	427
3. L'ammissione e la formazione dei novizi .....	428
4. Gli obblighi e i diritti degli istituti e dei loro membri .....	429
5. I ministri di culto .....	430
5.1. La remunerazione dei ministri di culto e la tutela previdenziale .....	431

**Sezione IX - Il lavoro giornalistico**

*di Omar M.A. El Amri*

1. L'attività giornalistica e la qualifica di giornalista.....	433
2. La disciplina del rapporto .....	434
3. Subordinazione e autonomia nel rapporto di lavoro giornalistico.....	436

**Sezione X - Il lavoro nello spettacolo***di Micaela Vitaletti*

1. Premessa.....	439
2. Le ibridazioni del lavoro alle dipendenze delle Fondazioni Lirico sinfoniche e gli altri enti assimilati.....	440
2.1. L'impronta pubblicistica della disciplina del lavoro alle dipendenze delle FLS .....	441
2.2. I contratti a tempo determinato.....	441
3. Oltre la dimensione pubblicistica: il diritto del lavoro privato dello spettacolo	444
3.1. Gli altri contratti di lavoro nello spettacolo: il contratto intermittente	445
3.2. Il contratto a tempo determinato e il lavoro stagionale .....	447
3.3. Il lavoro autonomo e le sue articolazioni.....	447
4. Profili previdenziali. Il Fondo pensioni dei lavoratori dello spettacolo .....	448
4.1. I lavoratori dello spettacolo ai fini assicurativi/previdenziali: la professionalità .....	449
4.2. La nozione di spettacolo ai fini assicurativi/previdenziali. Le aperture del diritto vivente .....	450
5. Riflessioni conclusive.....	451

**Sezione XI - Il lavoro agricolo***di Claudia Falieri*

1. Premessa.....	452
2. Il lavoro a termine e stagionale.....	454
3. Le prestazioni di lavoro occasionale .....	456
4. Il lavoro esterno .....	457
5. Lo scambio di manodopera .....	459
6. L'assunzione congiunta.....	460

**Sezione XII - Il lavoro italiano all'estero***di Giampiero Proia*

1. I principi generali .....	462
2. La costituzione del rapporto .....	463
2.1. Assunzione per lo svolgimento di attività in Paesi comunitari.....	463
2.2. Assunzione e trasferimento in Paesi extracomunitari.....	464
3. La legge applicabile al rapporto di lavoro .....	465
4. Il problema dell'applicabilità dei contratti collettivi stipulati in Italia.....	468
5. Il trattamento economico e normativo.....	469
6. L'indennità estero e l'art. 2103 c.c. .....	470
7. L'indennità estero e il trattamento di fine rapporto.....	471
8. L'assegnazione presso sede estera: "comando" o "distacco" e sospensione del rapporto di lavoro .....	472
9. Tutela previdenziale .....	474
9.1. Lavoratori italiani operanti in Paesi comunitari .....	474
9.2. Lavoratori italiani operanti in Paesi extracomunitari c.d. convenzionati.....	477

---

9.3. Lavoratori italiani operanti in Paesi extracomunitari con convenzioni internazionali c.d. parziali .....	477
9.4. Lavoratori italiani operanti in Paesi extracomunitari non “convenzionati” .....	478
9.5. Lavoro all'estero e contribuzione previdenziale .....	480

### **Sezione XIII - Il lavoro nelle società partecipate**

*di Alessandro Ponzio*

1. Il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.....	482
2. Il reclutamento dei dipendenti da parte delle società in controllo pubblico ....	484
2.1. La nullità dei contratti di lavoro stipulati in assenza dei provvedimenti o delle procedure di cui al comma 2 dell'art. 19 TU.....	486
2.2. I limiti alle assunzioni .....	488
3. Le procedure di riassorbimento del personale in caso di internalizzazione di funzioni o servizi esternalizzati .....	488
4. Le disposizioni limitative dei trattamenti economici .....	490

### **Capitolo XVI - Le prestazioni di lavoro nei contratti associativi, nelle cooperative e nelle associazioni di volontariato**

*di Alberto Lepore*

1. Premessa.....	493
2. Il socio d'opera nella società di persone .....	494
3. L'apporto di opere e di servizi nella società per azioni .....	495
4. Il rapporto di lavoro dell'amministratore non socio nella società di capitali ..	497
5. Il superamento dell'associazione in partecipazione con apporto di lavoro .....	499
6. Il rapporto di lavoro del socio della cooperativa di produzione e lavoro.....	500
7. La prestazione di lavoro nelle organizzazioni di volontariato .....	505
8. Il lavoro nelle cooperative sociali .....	508
9. Il lavoro prestato in famiglia e nell'impresa familiare .....	512
10. I contratti associativi di lavoro in agricoltura.....	516

### **Capitolo XVII - Disciplina delle prestazioni occasionali: libretto famiglia e contratto di prestazione occasionale**

*di Alessandro Ponzio*

1. Le prestazioni di tipo accessorio: evoluzione normativa.....	519
2. Le prestazioni occasionali acquisite tramite Libretto Famiglia o Contratto di prestazione occasionale.....	520
3. Il Libretto Famiglia .....	521
4. Il contratto di prestazione occasionale.....	522
5. Limiti, divieti e sanzioni .....	526
6. Qualificazione della fattispecie.....	528

## Capitolo XVIII - Profili fiscali del lavoro subordinato parasubordinato e autonomo

di *Giovanni Puoti e Carla Lollo*

### Sezione I - Aspetti fiscali del lavoro subordinato parasubordinato

1. L'esteso ambito della categoria redditi di lavoro dipendente.....	532
2. Il rapporto fra imponibile fiscale e previdenziale .....	534
3. La determinazione della base imponibile: l'onnicomprendibilità e i suoi confini. L'irrilevanza delle spese di produzione del reddito .....	535
4. Le differenti forme di retribuzione: la “conversione” dei compensi in natura .....	541
5. I profili dinamici della prestazione lavorativa.....	542
5.1. Il regime delle trasferte.....	543
5.2. Il regime fiscale dei trasfertisti abituali .....	544
5.3. Il trasferimento di sede .....	545
5.4. Il lavoro all'estero .....	545
5.5. Il regime convenzionale .....	546
5.6. Gli assegni di sede e le indennità percepite all'estero .....	550
5.7. I lavoratori transfrontalieri: alla ricerca di una nozione unitaria e di una univoca regola di riparto delle potestà impositive .....	551
6. Doppia imposizione internazionale e reddito di lavoro dipendente: l'art. 15 del Modello di Convenzione OCSE.....	554
6.1. Remotizzazione della prestazione lavorativa nel contesto transnazionale e implicazioni di carattere fiscale .....	558
7. Momento impositivo e applicazione delle ritenute.....	560
8. La tassazione separata .....	562
9. I redditi assimilati al lavoro dipendente.....	564
9.1. La collaborazione coordinata e continuativa: evoluzione della nozione e della disciplina .....	566
9.2. La collaborazione coordinata e continuativa nel Modello di Convenzione OCSE .....	568
10. Il regime fiscale degli impatriati (cenni).....	569
11. Riflessioni sui rapporti fra normativa lavoristica e fiscale alla luce delle riforme del mercato del lavoro.....	573
12. La revisione della fiscalità del lavoro dipendente .....	577

### Sezione II - Aspetti tributari nel lavoro autonomo

1. Il lavoro autonomo nell'ordinamento tributario .....	581
2. La residualità della fattispecie nell'ambito del TU delle imposte sui redditi 22.12.1986, n. 917.....	583
3. I redditi assimilati al lavoro autonomo .....	586
4. Il lavoro autonomo svolto in forma occasionale .....	588
5. La determinazione del reddito di lavoro autonomo abituale tra regime ordinario e regime forfetario .....	589
5.1. Compensi e altre componenti positive della base imponibile (cenni) .....	589
5.2. Spese e altre componenti negative (cenni).....	591

6. Profili transnazionali del lavoro autonomo: la prestazione indipendente nel Modello di Convenzione OCSE contro la doppia imposizione internazionale	594
7. L'esercizio di arti e professioni nella disciplina dell'imposta sul valore aggiunto .....	596
7.1. Le esclusioni dall'ambito dell'art. 5, D.P.R. n. 633/1972. La collaborazione coordinata e continuativa: i confini dell'esclusione .....	598
8. L'esercizio di arti e professioni nella disciplina dell'imposta regionale sulle attività produttive: autonoma organizzazione e l'apporto "potenziativo" all'attività professionale .....	599
8.1. Casistica .....	600
9. La revisione della fiscalità del lavoro autonomo .....	603

## **Parte II** **Costituzione e svolgimento del rapporto di lavoro subordinato**

### **Capitolo XIX - I requisiti del contratto di lavoro**

*di Madia D'Onghia*

1. Premessa .....	609
2. La capacità giuridica e la capacità d'agire del lavoratore .....	610
3. La forma del contratto .....	611
4. L'accordo: consenso, vizi del consenso e simulazione .....	614

### **Capitolo XX - Il patto di prova**

*di Laura Tebano*

1. La natura del patto di prova e le relative implicazioni .....	617
2. La prova nel codice civile e in altre disposizioni di legge .....	620
3. La forma scritta del patto di prova .....	621
4. Durata della prova: limiti legali e contrattuali .....	623
5. La specificità delle mansioni e il rinvio alle declaratorie contrattuali .....	625
6. Il divieto di ripetizione della prova in caso di rinnovo del contratto .....	626
7. Il prolungamento del periodo di prova .....	628
8. Il recesso per mancato superamento della prova .....	629

### **Capitolo XXI - Il patto di non concorrenza**

*di Massimo Pallini*

1. Premessa .....	633
2. Requisito di forma .....	635
3. Limiti di oggetto, tempo e luogo .....	636
4. Necessaria onerosità del patto .....	640
5. Le conseguenze della nullità e dell'inadempimento del patto di non concorrenza .....	642
6. Patti di <i>retention</i> e non <i>disclosure agreement</i> .....	644
7. Il regime fiscale e contributivo .....	645
8. Limiti dettati dalla disciplina a tutela della concorrenza di mercato .....	646

**Capitolo XXII - Il decreto trasparenza***di Anna Zilli*

1. Premessa.....	649
2. L'ambito di applicazione (artt. 1, 6) .....	650
3. Le modifiche al D.Lgs. n. 152/1997 (artt. 3-4), gli impatti sui contratti <i>non standard</i> (art. 5) e la loro decorrenza (art. 16).....	651
4. Le modalità di comunicazione: consegna e/o rinvio (artt. 3-4).....	655
5. Prescrizioni minime (artt. 7-11).....	656
6. Ulteriori obblighi informativi nel caso di utilizzo di sistemi decisionali o di monitoraggio integralmente automatizzati (art. 1-bis, D.Lgs. n. 157/1997) ...	657
7. L'apparato sanzionatorio (artt. 12-15) .....	658

**Capitolo XXIII - Le comunicazioni obbligatorie***di Paolo Stern*

1. Il sistema dei servizi per l'impiego e le procedure di inserimento al lavoro ...	662
1.1. Gli enti preposti al sistema dei servizi per l'impiego .....	662
1.1.1. Centri per l'impiego.....	662
1.1.2. Agenzie del lavoro e intermediari privati.....	663
1.1.3. Lo stato di disoccupazione .....	665
1.2. Procedure di assunzione .....	666
1.2.1. Diritto di precedenza.....	666
1.2.2. Ricerca e selezione .....	667
1.2.3. Comunicazioni obbligatorie .....	668
1.2.4. Le comunicazioni di contratti particolari – il contratto intermittente.....	676
1.2.5. Le comunicazioni relative al lavoro domestico .....	677
1.2.6. Le comunicazioni nel lavoro agricolo .....	677
1.2.7. Le comunicazioni relative ai lavoratori marittimi – gente di mare.....	678
2. Le iscrizioni agli enti .....	678
2.1. L'immatricolazione all'ente di previdenza INPS .....	678
2.2. Immatricolazione all'ente di previdenza INPGI .....	680
2.3. Immatricolazione all'ente di previdenza ENASARCO .....	680
2.4. Immatricolazione all'ente di assicurazione per gli infortuni sul lavoro INAIL .....	681
2.5. Immatricolazione all'ente di previdenza spettacolo e sport – INPS (ex Enpals) .....	682
2.6. Immatricolazione agli enti di previdenza integrativa .....	683
2.7. Immatricolazione ai fondi di assistenza sanitaria .....	684
2.8. Immatricolazione alle casse edili .....	685

**Capitolo XXIV - Divieti di discriminazione sul lavoro***di Paola Bellocchi*

1. Divieti di discriminazione e parità di trattamento .....	688
---	-----

---

2. L'evoluzione del diritto antidiscriminatorio.....	688
3. Il divieto di discriminazione nella L. n. 300/1970: le discriminazioni sindacali	691
4. La parità di trattamento tra uomo-donna, la disciplina del lavoro femminile e le discriminazioni di genere. Le fonti interne e le fonti eurounitarie .....	695
4.1. Il Codice delle pari opportunità .....	697
4.2. Le nozioni di discriminazione di genere e le molestie .....	697
4.3. I divieti di discriminazione .....	704
4.3.1. Il divieto di discriminazione nell'accesso al lavoro .....	704
4.3.2. Il divieto di discriminazione retributiva e la trasparenza sala- riale .....	706
4.3.3. Il divieto di discriminazione nell'accesso alle prestazioni pre- videnziali .....	707
4.4. Discriminazioni di genere e discriminazioni legate alla maternità ed alla genitorialità.....	708
4.5. La repressione delle discriminazioni di genere, le azioni in giudizio e le sanzioni .....	712
4.5.1. L'azione individuale.....	712
4.5.2. L'azione pubblica contro le discriminazioni collettive.....	715
4.5.3. Il regime probatorio agevolato.....	717
4.5.4. Le sanzioni accessorie.....	719
4.5.5. La prevenzione delle discriminazioni di genere e gli organi- smi a tutela della parità .....	720
4.6. Le pari opportunità uomo-donna: azioni positive, quote riservate e discriminazioni alla rovescia.....	722
4.6.1. Gli strumenti delle politiche di pari opportunità. Il rapporto biennale e la certificazione della parità di genere .....	726
5. Le discriminazioni basate sulla nazionalità e la libera circolazione dei lavo- ratori comunitari.....	727
6. Le discriminazioni razziali, etniche, nazionali e religiose nel TU immigra- zione (D.Lgs. n. 286/1998) .....	728
6.1. L'azione civile contro la discriminazione: il procedimento <i>ex art.</i> 28, D.Lgs. n. 150/2011 .....	730
7. La discriminazione per motivi non di genere nei D.Lgs. nn. 215 e 216/2003.	735
7.1. I fattori protetti .....	736
7.2. Dall' <i>'handicap</i> alla condizione di disabilità.....	738
7.3. Le nozioni di discriminazione .....	739
7.4. Ambito di applicazione, eccezioni, deroghe, regimi speciali .....	742
7.5. La giustificazione del trattamento differenziato .....	744
7.6. Il divieto di discriminazione dei <i>'caregiver</i> e le "soluzioni ragione- voli" per le persone con disabilità.....	747
7.7. La tutela promozionale e le azioni positive.....	751
7.8. La tutela giurisdizionale dei diritti .....	752
8. La discriminazione algoritmica .....	756
9. Il principio di non discriminazione nei rapporti di lavoro flessibile.....	757

## Capitolo XXV - Inquadramento e *ius variandi*. Modifica delle mansioni e trasferimento del lavoratore

di Marina Brollo

### Sezione I - Inquadramento: mansioni, qualifiche e categorie legali

1. Le mansioni del lavoratore .....	762
2. La qualifica .....	763
3. Le categorie legali .....	763
3.1. Operai e impiegati .....	764
3.2. Quadri .....	765
3.3. Dirigenti .....	766
4. La contrattualità delle mansioni e le informazioni ai lavoratori .....	767
5. L'evoluzione dell'inquadramento professionale .....	768
5.1. Dal c.d. inquadramento unico .....	769
5.2. <i>Segue.</i> Alle aree/livelli professionali .....	770
5.3. Nuove tendenze: il rinnovo del CCNL Metalmeccanici del '21 .....	770

### Sezione II - Disciplina delle mansioni: il nuovo art. 2103 c.c. (come novellato dall'art. 3, D.Lgs. n. 81/2015)

1. La vecchia disciplina legale: dal codice civile allo statuto dei lavoratori .....	772
2. La nuova disciplina legale: l'art. 3, D.Lgs. n. 81/2015 .....	773
2.1. Chiave di lettura della novella .....	775
2.2. Ambito di applicazione .....	775
2.3. Le mansioni di assunzione .....	776
2.4. La questione della fonte .....	778
3. A) La mobilità orizzontale (art. 2103, comma 1, c.c.) .....	778
3.1. Il limite: stesso livello e categoria legale di inquadramento .....	779
3.2. Ridimensionamento dell'indagine giudiziale .....	783
3.3. Preminenza della contrattazione collettiva .....	784
3.4. <i>Segue.</i> O delle scelte datoriali? .....	785
3.5. <i>Segue.</i> E possibile ritorno del giudice .....	786
3.6. La garanzia retributiva .....	788
4. B) Le ipotesi di mobilità verso il basso: mappatura e tutele .....	788
4.1. Lo <i>ius variandi in pejus</i> in caso di modifica degli assetti organizzativi aziendali (art. 2103, comma 2, c.c.) .....	791
4.2. Il rinvio alla contrattazione collettiva per «ulteriori ipotesi» (art. 2103, comma 4, c.c.) .....	793
4.3. <i>Segue.</i> Garanzie in caso di demansionamento per ragioni del datore (art. 2103, comma 5, c.c.) .....	794
4.3.1. Diritto alla conservazione del livello e del trattamento retributivo .....	795
4.3.2. Comunicazione per iscritto .....	796
4.3.3. Obbligo formativo: rinvio .....	797
4.4. I patti individuali di deroga (art. 2103, comma 6, c.c.) .....	797
4.4.1. La finalità dei patti: gli interessi del lavoratore .....	798

---

4.4.2. La procedura: le sedi protette.....	799
4.4.3. La tutela giudiziale dei patti individuali.....	800
5. C) La mobilità verticale (art. 2103, comma 7, c.c.) .....	801
5.1. Il diritto alla promozione: il periodo utile .....	802
5.2. L'eccezione: le nuove ragioni sostitutive .....	804
5.3. La volontà del lavoratore .....	804
6. L'obbligo formativo in caso di mutamento di mansioni (art. 2103, comma 3, c.c.) .....	805
7. L'erosione dell'inderogabilità (art. 2103, comma 9, c.c.).....	807

### Sezione III - Trasferimento del lavoratore

1. La modifica del luogo di lavoro: generalità .....	808
2. La disciplina legale del trasferimento.....	810
2.1. La norma base: l'art. 2103, comma 8, c.c. (come confermato dall'art. 3, D.Lgs. n. 81/2105) .....	810
2.2. Le altre norme .....	811
3. La nozione “tecnica” di trasferimento.....	812
4. Forma e procedura della comunicazione .....	813
4.1. La comunicazione del trasferimento e il preavviso.....	813
4.2. L'obbligo di comunicazione dei motivi .....	814
5. Giustificazione del trasferimento .....	815
6. Trasferimento disciplinare e trasferimento per incompatibilità ambientale ....	816
7. I limiti al trasferimento .....	817
8. Trasferimento illegittimo, tutele e autotutela del lavoratore.....	819
9. Figure diverse dal trasferimento, ma affini .....	821

## Capitolo XXVI - Il potere di controllo del datore di lavoro nello Statuto dei lavoratori

di Pietro Lambertucci

1. La tutela della persona nel rapporto di lavoro e i “controlli” del datore di lavoro: premesse introduttive .....	825
2. L'impiego delle guardie giurate e il personale di vigilanza: i controlli c. d. umani (artt. 2 e 3 st. lav.).....	826
3. Impianti audiovisivi e strumenti tecnologici di controllo (art. 4 st. lav.) .....	831
4. Le perquisizioni personali (art. 6 st. lav.).....	843
5. Il divieto di indagini sulle opinioni (art. 8 st. lav.).....	846

## Capitolo XXVII - Privacy e rapporto di lavoro

di Alessandro Bellavista e Alessandro Riccobono

1. Premessa.....	853
2. Il modello regolativo del GDPR nel quadro delle fonti multilivello .....	854
3. La gestione del rischio e il principio di responsabilizzazione.....	855
4. Le regole sul trattamento dei dati dei lavoratori.....	856
5. La valutazione d'impatto sulla protezione dei dati .....	858

---

6. Controlli datoriali e limiti al trattamento dei dati personali dei lavoratori .....	860
7. <i>Privacy</i> e decisioni automatizzate: i limiti al <i>management</i> algoritmico nell'era dell'intelligenza artificiale.....	863
8. Osservazioni conclusive .....	866

## Capitolo XXVIII - Il potere disciplinare

di Giovanni Amoroso e Diana Amoroso

1. Presupposto del potere disciplinare: violazione dell'obbligo di diligenza (art. 2104 c.c.) e di fedeltà (art. 2105 c.c.) .....	869
2. Il potere disciplinare come potere privato .....	870
3. Sanzioni conservative e sanzione espulsiva (licenziamento disciplinare) .....	871
4. Specificità della fattispecie di illecito disciplinare; principio di tipicità .....	873
5. Il codice disciplinare e la sua affissione in azienda .....	873
6. La tempestività e specificità della contestazione disciplinare.....	875
7. La comunicazione dell'addebito.....	877
8. La difesa del lavoratore incolpato .....	878
9. Irrogazione della sanzione; principio di proporzionalità .....	880
10. Non reiterabilità dell'esercizio del potere disciplinare: principio del <i>ne bis in idem</i> .....	882
11. La sospensione cautelare nelle more del procedimento disciplinare .....	882
12. Impugnazione della sanzione disciplinare .....	884
13. Ammissibilità, o meno, del trasferimento del lavoratore come sanzione disciplinare .....	885
14. Licenziamento disciplinare (rinvio) .....	886

## Capitolo XXIX - I.A. e poteri del datore di lavoro

di Flavio Vincenzo Ponte

1. I.A. e rapporti di lavoro .....	887
2. I tentativi di regolazione della I.A.: il Reg. UE 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio .....	889
2.1. <i>Segue.</i> La direttiva per il miglioramento delle condizioni di lavoro, nel lavoro mediante piattaforma .....	893
3. I.A. ed esercizio dei poteri datoriali .....	895
3.1. <i>Segue.</i> I.A. e selezione del personale .....	895
3.2. <i>Segue.</i> I.A. e <i>Algorithmic Management</i> .....	903

## Capitolo XXX - La retribuzione

di Paolo Pascucci

1. La retribuzione nel contesto socio-economico .....	914
2. La retribuzione nel quadro normativo internazionale ed europeo.....	915
2.1. La Direttiva europea sul salario minimo.....	916
3. Il diritto alla giusta retribuzione nella Costituzione .....	917
3.1. I principi dell'art. 36, comma 1, Cost. e l'autonomia negoziale privata.....	921

---

4. Contratto di lavoro e corrispettività .....	923
4.1. <i>Segue.</i> La corrispettività tra proporzionalità e sufficienza .....	925
5. La giusta retribuzione nella giurisprudenza .....	927
5.1. L'affermazione della natura precettiva dell'art. 36 Cost. e la nullità della clausola retributiva del contratto individuale .....	927
5.2. Il combinato disposto tra art. 36 Cost. e art. 2099 c.c. .....	929
5.3. L'assunzione del contratto collettivo come parametro per l'individuazione della retribuzione adeguata .....	930
5.4. <i>Segue.</i> La scelta del contratto collettivo da assumere a parametro ..	930
5.5. La sindacabilità giudiziale delle tabelle retributive del contratto collettivo: le c.d. operazioni riduzionistiche .....	932
5.6. <i>Segue.</i> La differenziazione dei minimi retributivi a livello aziendale e territoriale .....	933
5.7. Le possibili valutazioni equitative operate dai giudici .....	934
5.8. Le voci della retribuzione poste a confronto nella operazione di ricerca del giusto trattamento retributivo .....	935
5.9. Il ruolo del principio di sufficienza nell'interpretazione giurisprudenziale: la rilevanza del salario familiare e del complessivo trattamento retributivo goduto dal lavoratore .....	938
5.10. La sindacabilità dei minimi retributivi stabiliti dal contratto collettivo stipulato dai sindacati comparativamente più rappresentativi nella più recente giurisprudenza .....	939
6. Il rinvio al contratto collettivo stipulato dai sindacati comparativamente più rappresentativi a fini previdenziali .....	941
7. Principio di parità di trattamento, principio di non discriminazione e giusta retribuzione .....	942
7.1. Parità di trattamento tra uomo e donna, e nel lavoro minorile .....	943
7.2. Il principio di non discriminazione nei contratti di lavoro flessibile .....	944
7.3. <i>Segue.</i> La comparabilità dei trattamenti nel contratto a termine .....	946
7.4. Il trattamento complessivo nella somministrazione, nel lavoro intermittente e nel lavoro agile .....	947
7.5. Il riproporzionamento nel <i>part-time</i> .....	948
7.6. Discontinuità e disponibilità nella somministrazione e nel lavoro intermittente .....	950
8. La giusta retribuzione nei contratti a contenuto formativo .....	951
9. La giusta retribuzione oltre la subordinazione .....	954
9.1. Lavoro autonomo coordinato, etero organizzato, soci di cooperativa, amministratori di società .....	955
9.2. Equo compenso e lavoro autonomo .....	956
10. Clausole sociali e vincoli legali per la determinazione del trattamento retributivo .....	957
11. La struttura e le voci della retribuzione .....	959
12. Il superamento del principio di onnicomprensività della retribuzione e del concetto di "retribuzione globale di fatto" .....	959
12.1. La retribuzione utile al calcolo del Tfr: rinvio .....	960

---

13. Il calcolo dei trattamenti retributivi accessori indiretti e differiti .....	961
14. La progressiva eliminazione degli automatismi retributivi: indennità di contingenza e indennità di vacanza contrattuale.....	962
15. Le forme della retribuzione .....	963
15.1. <i>Segue. ... a tempo</i> .....	964
15.2. <i>Segue. ... a cottimo</i> .....	964
15.3. <i>Segue. ...in natura e per provvigioni</i> .....	965
16. Mance e liberalità.....	966
17. I compensi per le invenzioni e le opere di ingegno .....	967
18. La retribuzione di produttività .....	969
19. Giusta retribuzione e <i>welfare</i> aziendale.....	972
20. Il dibattito sul salario minimo legale.....	973
20.1. Compenso orario minimo <i>ex lege</i> .....	973
20.2. Salario minimo mediante rinvio ai contratti collettivi.....	975
21. Interessi e rivalutazione monetaria dei trattamenti retributivi .....	976

**Capitolo XXXI - Orario di lavoro, riposi, ferie: i principi costituzionali, la normativa europea ed il quadro regolativo definito dal D.Lgs. 8.4.2003, n. 66 di Stefano Bellomo**

1. Dalla prima regolamentazione legislativa dell'orario di lavoro alla riforma del 2003 ed ai successivi provvedimenti adottati dal legislatore nazionale e da quello dell'Unione Europea .....	984
2. L'ambito di applicazione delle norme in materia di tempi di lavoro e le specifiche discipline di settore dedicate ai marittimi, al personale dell'aviazione civile, agli addetti all'autotrasporto ed ai trasporti ferroviari transfrontalieri..	989
3. La nozione di "orario di lavoro" ed i tratti differenziali rispetto al tradizionale concetto di "lavoro effettivo".....	991
4. La distinzione tra orario di lavoro e periodi di reperibilità nella più recente giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e della Corte di Cassazione.	995
5. L'apparato di limiti definito dal D.Lgs. n. 66/2003. Premesse generali.....	998
6. L'orario normale. Durata e distribuzione dell'orario normale e competenze attribuite alla contrattazione collettiva .....	998
7. L'orario normale "plurisettimanale" o multiperiodale .....	1001
8. I lavoratori esclusi dall'ambito di applicazione del limite di orario normale ..	1004
9. La disciplina del lavoro straordinario.....	1007
10. La retribuzione per lavoro straordinario. L'alternativa tra le maggiorazioni retributive ed il godimento di riposi compensativi (c.d. banche delle ore) .....	1012
11. Il lavoro straordinario nell'orario multiperiodale e la persistente configurabilità del lavoro "supplementare" .....	1014
12. Il limite di durata massima dell'orario di lavoro previsto dall'art. 4, D.Lgs. n. 66/2003 .....	1016
13. I criteri di computo dell'orario massimo .....	1019
14. Il riposo giornaliero e la determinazione "indiretta" della durata massima della giornata lavorativa.....	1021

15. La disciplina delle pause intermedie .....	1025
16. Il lavoro notturno. Nozioni di “periodo notturno” e di “lavoratore notturno”, sorveglianza sanitaria e misure di sicurezza, divieto e limitazioni.....	1029
17. Limiti di durata del lavoro notturno, trattamenti economici e normativi applicabili ai lavoratori notturni e obblighi di comunicazione .....	1033
18. Deroghe e regimi di orario particolari .....	1036
19. Ammissibilità e limiti di legittimità delle variazioni unilaterali della collocazione e distribuzione dell’orario di lavoro .....	1040
20. Il riposo settimanale: l’art. 9, D.Lgs. n. 66/2003 .....	1042
21. La remunerazione del lavoro domenicale .....	1046
22. Le festività civili e religiose .....	1048
23. Le ferie: il principio costituzionale, le norme codicistiche e la recente disposizione legislativa di matrice comunitaria (art. 10, D.Lgs. n. 66/2003) .....	1050
24. Maturazione e modalità di concessione delle ferie .....	1052
25. Modalità di godimento delle ferie e sopravvenienza di altri eventi impeditivi (malattia del lavoratore o del figlio).....	1056
26. L’art. 10, D.Lgs. n. 66/2003, il principio della fruizione effettiva delle ferie e l’insostituibilità delle stesse con un’indennità economica .....	1059
27. Il perdurante contrasto giurisprudenziale sui criteri di determinazione della retribuzione per il periodo feriale.....	1065

## **Capitolo XXXII - Il diritto all’integrità psicofisica**

*di Giampiero Proia*

1. L’evoluzione del sistema.....	1071
2. Il ruolo centrale assunto dall’art. 2087 c.c. .....	1073
3. Le azioni a tutela della sicurezza .....	1074
4. In particolare: l’azione di risarcimento dei danni .....	1075
5. I danni risarcibili .....	1078
6. Il <i>mobbing</i> .....	1082

## **Capitolo XXXIII - La tutela del lavoratore che segnala illeciti (c.d.**

*Whistleblowing*)

*di Paolo Pizzuti*

1. Premessa.....	1087
2. L’ambito di applicazione oggettivo.....	1088
3. L’ambito di applicazione soggettivo .....	1089
4. Le tipologie di segnalazione.....	1091
5. L’obbligo di riservatezza e il trattamento dei dati personali .....	1094
6. Le misure di protezione .....	1095
7. Le sanzioni .....	1097

## **Capitolo XXXIV - Cause di sospensione della prestazione lavorativa**

*di Dario Calderara e Davide Casale*

1. La sospensione della prestazione lavorativa .....	1100
--	------

2. Malattia e infortunio .....	1101
2.1. La malattia e le ferie .....	1109
2.2. Trattamento economico .....	1110
2.3. La comunicazione e la certificazione medica .....	1114
2.4. Il reale controllo sullo stato di malattia e di infortunio del prestatore di lavoro .....	1116
2.5. I diritti e gli obblighi del soggetto ammalato .....	1120
2.6. La particolarità delle cure termali .....	1122
2.7. Il periodo di comporto: il calcolo .....	1123
2.8. La malattia e il patto di prova .....	1128
2.9. Regole speciali per il pubblico impiego .....	1128
3. Gravidanza e puerperio: la tutela della lavoratrice madre .....	1133
3.1. Congedo di maternità .....	1134
3.2. Trattamento economico .....	1137
3.3. Anticipazioni o proroghe del congedo .....	1139
3.4. Interruzione di gravidanza .....	1141
3.5. Affidamento e adozione .....	1142
3.6. Congedo di paternità .....	1143
3.7. Congedo parentale .....	1144
3.8. Trattamento economico del congedo parentale .....	1145
3.9. I riposi giornalieri .....	1147
3.10. Persone con disabilità e i permessi .....	1149
3.11. Congedi per la malattia del figlio .....	1150
3.12. Congedo matrimoniale .....	1152
4. Permessi e aspettative per motivi personali .....	1153
4.1. Congedi per motivi di studio .....	1155
4.2. Congedi formativi .....	1155
4.3. I congedi per eventi e cause particolati .....	1156
4.4. Donatori di sangue e di midollo osseo .....	1157
4.5. Trattamento riabilitativo per tossicodipendenti .....	1158
5. Aspettativa e permessi per funzioni pubbliche .....	1158
5.1. L'aspettativa – e i permessi – per adempimento di funzioni pubbliche elettrive .....	1159
5.2. I permessi per motivi elettorali .....	1161
5.3. Permessi sindacali .....	1162
6. Congedo per le donne vittime di violenza di genere .....	1164

### Parte III

#### L'estinzione del rapporto

#### **Capitolo XXXV - Dimissioni del lavoratore e risoluzione del rapporto per mutuo consenso**

*di Michele Piccari*

1. Dimissioni del lavoratore e risoluzione del rapporto per mutuo consenso .....	1169
--	------

---

1.1. Dimissioni e risoluzione consensuale del rapporto di lavoro .....	1169
1.2. Il procedimento di cui al D.Lgs. n. 151/2015.....	1173

**Capitolo XXXVI - Il licenziamento *ad nutum****di Michele Piccari*

1. L'ambito di residua applicazione del licenziamento <i>ad nutum</i> .....	1181
---	------

**Capitolo XXXVII - Il licenziamento discriminatorio, nullo e orale***di Paola Bellocchi*

1. La reintegrazione e i vizi di nullità del licenziamento .....	1191
2. Il licenziamento discriminatorio .....	1192
2.1. Nozione oggettiva del licenziamento discriminatorio e oneri probatori .....	1194
2.2. Il licenziamento per disabilità e la discriminazione per rifiuto di accomodamento ragionevole.....	1197
2.3. Profili processuali: la domanda di nullità del licenziamento discriminatorio <i>ex art. 441-quater c.p.c.</i> .....	1200
3. I licenziamenti nulli tra nullità testuali e nullità virtuali.....	1201
3.1. Il licenziamento per matrimonio e per maternità/paternità .....	1203
3.2. Il licenziamento per «motivo illecito determinante».....	1206
4. Il licenziamento orale .....	1211
5. Il regime sanzionatorio: la tutela reale del posto di lavoro.....	1213
5.1. L'ordine di reintegrazione .....	1214
5.2. Il risarcimento del danno .....	1216
5.3. La contribuzione e le sanzioni previdenziali.....	1218
5.4. L'indennità sostitutiva della reintegrazione .....	1218
5.5. La riforma della sentenza di reintegrazione .....	1220

**Capitolo XXXVIII - Il licenziamento disciplinare***di Giovanni Amoroso e Diana Amoroso*

1. La nozione di licenziamento disciplinare .....	1223
2. Il licenziamento disciplinare nel regime della L. n. 92/2012.....	1225
3. La nozione di insussistenza del “fatto materiale” e il criterio della proporzionalità nella L. n. 92/2012 .....	1229
4. Il licenziamento disciplinare nel regime dei contratti di lavoro subordinato a tutele crescenti (D.Lgs. n. 23/2015) .....	1230
5. La recente pronuncia della Corte Costituzionale (n. 129/2024).....	1234
6. L'incidenza del requisito dimensionale in caso di mutamento del livello occupazionale .....	1235
7. Le garanzie procedurali del licenziamento disciplinare.....	1235
8. Applicabilità al licenziamento disciplinare delle garanzie previste dall'art. 7, L. n. 300/1970 .....	1239
9. Intimazione del licenziamento disciplinare.....	1240
10. Il licenziamento disciplinare illegittimo per vizi di forma .....	1242

11. Il licenziamento disciplinare nelle piccole imprese .....	1242
12. Il licenziamento disciplinare del dirigente d'azienda.....	1243
13. Profili processuali.....	1243

## **Capitolo XXXIX - Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo**

*di Stefano Cairoli*

1. La nozione di licenziamento per giustificato motivo oggettivo .....	1245
2. I requisiti elaborati dalla giurisprudenza. Casistica .....	1247
2.1. Effettività e veridicità delle ragioni di cui all'art. 3, L. n. 604/1966 e nesso di causalità. Significato dei termini licenziamento per mo- tivi economici e licenziamento per motivi organizzativi .....	1247
2.2. Inutilizzabilità del lavoratore all'interno dell'azienda.....	1253
2.3. Licenziamenti per riduzione di personale omogeneo e fungibile, licenziamento plurimo per giustificato motivo oggettivo e licenzia- menti collettivi, licenziamenti per fine lavori nell'edilizia .....	1256
3. L'onere della prova del giustificato motivo oggettivo di licenziamento.....	1257
4. Il regime sanzionatorio .....	1259
4.1. L'apparato sanzionatorio dell'art. 18 st. lav., precedente alle modi- fiche della L. n. 92/2012 (cenni).....	1260
4.2. Le modifiche operate dalla L. 28.6.2012, n. 92 e l'ambito di appli- cazione della legge.....	1261
4.2.1. Il tentativo obbligatorio di conciliazione in caso di licenziamento per g.m.o. intimato per ragioni di cui all'art. 3, L. n. 604/1966 .....	1262
4.2.2. Le modifiche della L. n. 92/2012 in tema di sanzioni per in- sussistenza del giustificato motivo oggettivo: il novellato art. 18, comma 7, st. lav. .....	1263
4.3. Il regime sanzionatorio “a tutele crescenti”, previsto dal D.Lgs. n. 23/2015 alla luce delle sentenze della Corte Costituzionale .....	1265
5. La nozione di “fatto posto alla base del licenziamento” .....	1267
5.1. Le interpretazioni “tradizionali” della nozione.....	1268
5.2. L'impatto della C. cost. n. 128/2024: la nozione di fatto costituzio- nalmente adeguata .....	1271

## **Capitolo XL - Licenziamento per inidoneità psico-fisica e per superamento del periodo di comporto**

*di Matteo Verzaro*

1. La tutela dei lavoratori disabili .....	1275
2. Inidoneità alle mansioni e vincoli al recesso.....	1277
3. Sanzioni al licenziamento per inidoneità/disabilità psico-fisica illegittimo ....	1279
4. Il licenziamento per superamento del periodo di comporto .....	1282
5. Le tutele all'illegittimità del licenziamento per mancato superamento del comporto .....	1284

**Capitolo XLI - Il licenziamento collettivo***di Alessandro Veltri*

1. La normativa comunitaria e la disciplina interna precedente alla L. n. 223/1991 .....	1288
2. Le fattispecie disciplinate dalla L. n. 223/1991: artt. 24 e 4 .....	1289
2.1. L'impatto della L. n. 92/2012 e del D.Lgs. n. 23/2015 sulla disciplina dei licenziamenti collettivi. Le successive modifiche del D.L. n. 87/2018 (conv. in L. n. 96/2018). La sentenza della C. cost. n. 194/2018 e l'intervento della C. cost. n. 7/2024 .....	1291
3. I requisiti per l'applicazione dell'art. 24, L. n. 223/1991 .....	1298
3.1. Requisiti dimensionali e soggettivi. I dirigenti .....	1298
3.1.1. I dirigenti .....	1300
3.2. Requisiti quantitativi, temporali dei licenziamenti collettivi .....	1305
3.3. Profilo causale dei licenziamenti collettivi .....	1309
3.4. L'onere della prova circa la sussistenza dei requisiti .....	1313
4. Il licenziamento collettivo per collocamento in mobilità .....	1313
5. Il licenziamento collettivo per cessazione di attività imprenditoriale .....	1315
6. Il licenziamento collettivo per procedura concorsuale. La procedura nel c.d. Codice della crisi di impresa .....	1316
6.1. Il coordinamento con la disciplina dei licenziamenti "per delocalizzazione" .....	1318
7. Contenuto generale e finalità della procedura .....	1322
8. La comunicazione iniziale .....	1324
9. L'Esame congiunto .....	1332
10. Le comunicazioni finali .....	1334
11. I criteri di scelta ed il problema della delimitazione della platea degli esuberi .....	1336
12. I termini per l'impugnazione del licenziamento collettivo .....	1343
13. I rimedi per i licenziamenti illegittimi o inefficaci previsti dalla L. n. 92/2012 .....	1345
14. Il sistema sanzionatorio previsto dal D.Lgs. n. 23/2015 come modificato dal D.L. n. 87/2018, conv. in L. n. 96/2018 .....	1348

**Capitolo XLII - Aspetti procedurali dei licenziamenti: intimazione, impugnazione e offerta di conciliazione***di Michele Piccari***Sezione I - Le procedure di intimazione del licenziamento**

1. Procedura di intimazione, obblighi di forma e motivazione .....	1358
2. Violazione degli obblighi di forma e motivazione .....	1361
3. Procedura di intimazione del licenziamento disciplinare .....	1366
4. Procedura di intimazione del licenziamento per motivo oggettivo .....	1368
5. Violazione del procedimento di intimazione del licenziamento disciplinare e per motivo oggettivo .....	1370

**Sezione II - L'impugnazione del licenziamento**

1. Impugnazione del licenziamento .....	1374
---	------

**Sezione III - L'offerta di conciliazione**

1. Disciplina e procedura .....	1380
---------------------------------	------

**Capitolo XLIII - Il regime sanzionatorio dei licenziamenti illegittimi***di Domenico Mezzacapo*

1. Premessa.....	1387
2. La corretta individuazione del regime sanzionatorio applicabile .....	1388
2.1. Qual è la qualifica del lavoratore licenziato? .....	1389
2.2. Qual è l'anno di assunzione del dipendente? .....	1389
2.3. Quanti sono i dipendenti impiegati nell'unità produttiva? .....	1389
3. La dicotomia risarcimento/reintegrazione alla luce del diritto vivente: la perdurante centralità della reintegrazione.....	1390
3.1. Il licenziamento disciplinare .....	1390
3.2. Il licenziamento per giustificato motivo oggettivo .....	1392
3.2.1. Un discorso analogo può essere svolto per il licenziamento per giustificato motivo oggettivo .....	1392
4. L'area della nullità (licenziamento discriminatorio, nullo, orale, ritorsivo) ....	1394
5. I licenziamenti collettivi .....	1395
6. Casistica .....	1395

**Capitolo XLIV - Trattamento di fine rapporto***di Antonio Vallebona e Pietro Pozzaglia*

1. Il passaggio dall'indennità di anzianità al trattamento di fine rapporto .....	1401
2. Struttura e natura del trattamento.....	1404
3. La retribuzione base per il calcolo .....	1407
4. La rivalutazione delle quote .....	1409
5. Le anticipazioni.....	1410
6. Il Fondo di garanzia.....	1412
7. Diritti del coniuge divorziato e indennità in caso di morte.....	1414
8. Campo di applicazione e inderogabilità della disciplina .....	1415
9. Il regime previdenziale e tributario. La destinazione ai fondi pensione .....	1417

**Parte IV**  
**La tutela dei diritti e la certificazione**

**Capitolo XLV - Rinunce e transazioni***di Silvia Ciucciovino e Fabiola Lamberti*

1. L'ambito di applicazione dell'art. 2113 c.c. ....	1423
2. L'invalidità delle rinunce e transazioni previste dall'art. 2113 c.c. ....	1427
3. I requisiti sostanziali e formali per la validità delle rinunce e delle transazioni .....	1428
3.1. La determinatezza o determinabilità dell'oggetto della rinuncia ....	1428

3.2. La consapevolezza dei diritti dismessi e le quietanze a saldo .....	1429
3.3. La <i>res dubia</i> o <i>litigiosa</i> e la corrispettività nella transazione .....	1430
3.4. La necessaria disponibilità dei diritti oggetto di dismissione .....	1432
4. L'impugnazione delle rinunce e delle transazioni invalide.....	1433
5. Termini e modalità dell'eccezione di decadenza.....	1434
6. Le rinunce e le transazioni valide ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2113 c.c.....	1435
6.1. Il ruolo del sindacato nelle conciliazioni realizzate ai sensi dell'art. 411 c.p.c.....	1437
6.2. La nozione di "sede sindacale": luogo fisico o concetto sostanziale? .....	1438
7. Cenni sulle c.d. transazioni collettive .....	1440
8. Distinzione tra atti dispositivi di diritti e "volontà assistita" manifestata nelle sedi di cui all'art. 2113 dopo il <i>Jobs Act</i> .....	1441
9. La negoziazione assistita.....	1442

## **Capitolo XLVI - La prescrizione dei diritti nel rapporto di lavoro**

*di Arturo Maresca e Federica Corbo*

1. Il regime di prescrizione applicabile ai diritti del prestatore di lavoro: la pre- scrizione ordinaria e le quelle brevi .....	1445
2. La decorrenza della prescrizione dei crediti retributivi nel rapporto di lavoro subordinato. La sentenza della Corte costituzionale 10.6.1966, n. 63 e l'in- terpretazione giurisprudenziale successiva .....	1449
3. L'incertezza generata dalla nuova disciplina sanzionatoria in tema di licen- ziamenti illegittimi sul regime di decorrenza della prescrizione dei crediti retributivi .....	1452
4. La sentenza della Corte di cassazione n. 26246 del 6.9.2022 .....	1456
5. Le prescrizioni presuntive .....	1459
6. Prescrizione dei crediti retributivi e pubblico impiego .....	1461
7. La prescrizione del diritto al risarcimento del danno per omissione contribu- tiva .....	1464

## **Capitolo XLVII - La certificazione dei contratti di lavoro**

*di Massimiliano Panci*

1. Le funzioni della certificazione: a) la funzione qualificatoria .....	1467
1.1. <i>Segue.</i> b) la funzione di consulenza e di assistenza alle parti .....	1470
1.2. <i>Segue.</i> c) la funzione dispositiva .....	1471
2. L'oggetto della certificazione .....	1472
3. L'istituto della certificazione nel <i>Jobs Act</i> .....	1475
4. Gli organi della certificazione .....	1478
5. Il procedimento di certificazione .....	1480
6. Gli effetti della certificazione .....	1482
7. I rimedi esperibili contro la certificazione .....	1483

## Parte V

### Contratti commerciali e rapporto di lavoro. crisi di impresa e insolvenza

#### **Capitolo XLVIII - Il trasferimento d'azienda**

*di Alberto Lepore*

1.	Introduzione.....	1489
2.	Il trasferimento dell'azienda: la nozione di attività economica organizzata....	1491
3.	Il titolo del trasferimento d'azienda .....	1493
4.	La nozione di articolazione funzionalmente autonoma.....	1495
5.	L'articolazione funzionalmente autonoma “identificata come tale dal cedente e dal cessionario al momento del trasferimento” .....	1497
6.	<i>Segue.</i> Il problema della conformità al diritto europeo sul trasferimento di impresa.....	1499
7.	I mezzi organizzati oggetto della cessione.....	1502
8.	L'autonomia privata individuale e collettiva nell'individuazione dell'articolazione funzionalmente autonoma .....	1503
9.	La procedura di informazione e consultazione sindacale.....	1506
10.	La continuazione del rapporto di lavoro .....	1508
11.	La conservazione dei diritti del lavoratore.....	1510
12.	Il contratto collettivo applicabile ai lavoratori trasferiti .....	1512
13.	La responsabilità solidale del cessionario.....	1514
14.	Il trasferimento dell'azienda in crisi.....	1515
15.	Cessione d'azienda e successione nell'appalto .....	1516

#### **Capitolo XLIX - Il trasferimento d'azienda in crisi**

*di Luisa Rocchi*

1.	La disciplina del trasferimento di azienda in crisi ed il dialogo con l'ordinamento europeo .....	1523
2.	Il Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza e la modifica all'art. 47 .....	1526
2.1.	Le novità introdotte dal D.Lgs. n. 136/2024: il campo di applicazione.....	1527
3.	Trasferimento di azienda e procedure non liquidatorie: la nozione di condizioni di lavoro e l'inderogabilità al principio di solidarietà tra cedente e cessionario .....	1528
4.	Trasferimento di azienda e procedure liquidatorie: l'ambito di operatività delle deroghe.....	1530
4.1.	La deroga al principio di solidarietà e l'esigibilità del TFR e fondo di garanzia INPS.....	1532
4.2.	Il ruolo dell'autonomia individuale .....	1533
5.	Trasferimento di azienda e amministrazione straordinaria: le novità introdotte dal c.d. decreto correttivo <i>ter</i> .....	1534
5.1.	La controversa disposizione di cui all'art. 56, comma 3-bis .....	1536
5.2.	Questioni in tema di deroga al principio di solidarietà .....	1538
6.	La fase di informazione e consultazione sindacale ed il ruolo privilegiato	

dell'accordo collettivo nel Codice della Crisi .....	1539
7. Decadenza e tutele.....	1541

## **Capitolo L - Somministrazione di lavoro e appalti**

*di Luisa Corazza*

1. Dal divieto di interposizione alla deroga per la fornitura di lavoro temporaneo, all'autorizzazione alle somministrazioni .....	1546
1.1. Il disfavore per l'utilizzazione indiretta della manodopera espresso nella L. n. 1369/1960 .....	1546
1.2. Segmentazione dei processi produttivi e adeguamenti giurisprudenziali della disciplina .....	1547
1.3. La legalizzazione della fornitura di lavoro temporaneo ad opera della L. n. 196/1997 .....	1548
1.4. Il capovolgimento di prospettiva introdotto dal Titolo III, D.Lgs. n. 276/2003 .....	1548
1.5. Le alterne vicende della somministrazione di lavoro .....	1549
1.6. La Direttiva 2008/104/CE e la sua attuazione nell'ordinamento italiano .....	1550
2. La somministrazione di lavoro .....	1552
2.1. Struttura della fattispecie: il collegamento negoziale tra contratto di somministrazione e contratto di lavoro .....	1552
2.2. La somministrazione di lavoro a tempo determinato .....	1552
2.3. La somministrazione a tempo indeterminato .....	1553
2.4. I divieti di ricorrere alla somministrazione di lavoro .....	1554
2.5. La somministrazione di lavoro in particolari settori (edilizia, agricoltura, lavoro portuale, lavoro domestico) .....	1555
2.6. I criteri di computo dei lavoratori utilizzati nella somministrazione .....	1555
2.7. I soggetti della somministrazione di lavoro. Le agenzie di somministrazione .....	1556
2.8. <i>Segue.</i> Gli utilizzatori della somministrazione (in particolare, le pubbliche amministrazioni) .....	1558
2.9. <i>Segue.</i> I lavoratori (in particolare, i lavoratori svantaggiati) .....	1558
2.10. Forma e contenuto del contratto di somministrazione di lavoro .....	1560
2.11. Disciplina dei rapporti di lavoro. Le tipologie di lavoro utilizzabili .....	1561
2.12. <i>Segue.</i> Il trattamento economico dei lavoratori utilizzati nella somministrazione e la responsabilità solidale tra somministratore e utilizzatore .....	1562
2.13. <i>Segue.</i> L'indennità di disponibilità .....	1563
2.14. <i>Segue.</i> La distribuzione dei poteri tipici del datore di lavoro e il regime della responsabilità civile .....	1563
2.15. <i>Segue.</i> Estinzione e altre vicende del rapporto di lavoro .....	1565
2.16. Il divieto (derogabile) di assumere direttamente il lavoratore al termine della somministrazione .....	1565
2.17. La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori somministrati .....	1566

---

2.18.	I diritti sindacali dei lavoratori utilizzati nella somministrazione e gli obblighi di informazione sindacale .....	1567
2.19.	Il regime sanzionatorio. Il problema della successione di norme tra la nuova normativa che autorizza le somministrazioni di lavoro e la disciplina previgente che vietava l'interposizione.....	1568
2.20.	<i>Segue.</i> Le sanzioni civili previste per la somministrazione irregolare e per il contratto di somministrazione privo di forma scritta.....	1570
2.21.	<i>Segue.</i> Le sanzioni penali e amministrative .....	1572
2.22.	<i>Segue.</i> L'efficacia degli atti di gestione del rapporto di lavoro nelle ipotesi di somministrazione irregolare .....	1574
2.23.	Profili previdenziali della somministrazione di lavoro .....	1575
2.24.	La disciplina dei fondi per la formazione e l'integrazione del reddito prevista dall'art. 12, D.Lgs. n. 276/2003 e dagli accordi attuativi	1576
3.	Il lavoro negli appalti.....	1577
3.1.	Trasformazioni dell'organizzazione dell'impresa e delle modalità della produzione: l'outsourcing come modello organizzativo.....	1577
3.2.	La distinzione tra appalto e somministrazione di lavoro .....	1579
3.3.	Le sanzioni previste in caso di appalto illecito .....	1581
3.4.	La responsabilità solidale tra appaltatore e committente .....	1582
3.5.	La certificazione degli appalti .....	1584
3.6.	Appalti e contrattazione collettiva .....	1584

## **Capitolo LI - Il distacco**

*di Giampiero Proia*

1.	Il distacco presso altro datore di lavoro .....	1587
2.	Il distacco nell'ambito di una prestazione di servizi transnazionale.....	1592

## **Capitolo LII - Contratto di rete e diritto del lavoro**

*di Ilario Alvino*

1.	Premessa.....	1595
2.	Contratto di rete, codatorialità e assunzioni congiunte .....	1598
3.	Le regole applicabili al contratto di lavoro con pluralità di datori di lavoro ...	1602
4.	Il distacco del lavoratore fra le imprese della rete .....	1606
5.	Collaborazione in rete e autonomia collettiva.....	1608

## **Capitolo LIII - Crisi d'impresa, insolvenza e rapporti di lavoro**

*di Antonio Preteroti*

1.	La disciplina europea in tema di crisi e insolvenza .....	1615
2.	La legge delega e l'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza .....	1616
3.	L'impianto del Codice e l'introduzione di una disciplina specifica per i rapporti di lavoro subordinato .....	1617
4.	Le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 136/2024 al Codice della crisi .....	1619
5.	I doveri delle parti: la procedura generalizzata di informazione e consultazione	

sindacale .....	1620
6. Il principio di sospensione automatica dei rapporti. La decorrenza degli effetti del subentro e dell'estinzione del rapporto .....	1622
6.1. La proroga del periodo di sospensione del rapporto .....	1623
7. Il “recesso” del curatore .....	1624
8. La cessazione di diritto .....	1628
9. La conferma della necessaria applicazione della disciplina dei licenziamenti collettivi e l'introduzione di una procedura derogatoria .....	1631
9.1. Il campo di applicazione .....	1632
10. La disciplina residuale in materia di licenziamento individuale nel caso di continuazione dell'attività .....	1633
11. Le innovazioni in materia di dimissioni .....	1634
12. Tutele contro il recesso illecito e giudice competente .....	1635
13. I riflessi delle disposizioni speciali sul contratto a tempo determinato .....	1636
14. Il mancato coordinamento in materia di forme assicurative e integrazione salariale. Le attuali tutele mediante la c.d. CIGS in deroga .....	1639

## Parte VI

### Diritto sindacale

#### **Capitolo LIV - Libertà sindacale, rappresentanza sindacale e diritti sindacali in azienda**

##### **Sezione I - Libertà sindacale**

*di Fabrizio Ferraro*

1. La libertà sindacale .....	1647
2. <i>Segue.</i> La titolarità della libertà sindacale .....	1651
3. L'associazione sindacale .....	1655
4. L'organizzazione sindacale per mestiere o per ramo d'industria e il sindacalismo “di base” .....	1659
5. La struttura interna e territoriale del sindacato associazione .....	1661
6. <i>Segue.</i> Cenni alla struttura internazionale del sindacato .....	1662
7. L'associazionismo “sindacale” dei datori di lavoro .....	1662
8. Enti bilaterali e altre forme di associazionismo non conflittuale .....	1663
9. Il divieto di atti discriminatori .....	1664
10. I trattamenti economici collettivi discriminatori .....	1668
11. Il divieto di sindacati di comodo .....	1669

##### **Sezione II - Rappresentanza sindacale e diritti sindacali in azienda**

*di Gianluca Giampà*

12. Le rappresentanze sindacali aziendali .....	1672
12.1. <i>Segue.</i> I requisiti per la costituzione delle RSA .....	1674
12.2. La rappresentanza sindacale unitaria .....	1681
12.3. I Comitati Aziendali Europei .....	1687
13. I diritti sindacali. Il diritto di assemblea .....	1688

---

14. Il referendum .....	1692
15. Il trasferimento dei dirigenti delle rappresentanze sindacali aziendali .....	1694
16. I permessi sindacali e gli altri permessi disciplinati dallo Statuto dei Lavoratori.....	1697
17. Il diritto di affissione .....	1701
18. La raccolta dei contributi sindacali in azienda .....	1702
19. Il proselitismo .....	1706
20. Il diritto al locale .....	1707
21. I diritti sindacali di informazione e consultazione .....	1708

## **Capitolo LV - Contrattazione e contratto collettivo**

*di Vincenzo Bavaro*

1. Premessa sull’evoluzione della contrattazione collettiva nelle relazioni industriali italiane: pluralismo sindacale e dumping contrattuale .....	1715
2. Sulla selezione dei contratti collettivi cui rinvia la legislazione italiana: la maggiore rappresentatività comparata e l’ambito economico-produttivo.....	1720
3. L’ambito di applicazione del Contratto collettivo e la categoria professionale <i>ex art. 2070 c.c.</i> .....	1723
3.1. A proposito dei diversi livelli dell’ambito di applicazione del contratto collettivo .....	1729
4. Il contratto collettivo dei lavoratori autonomi.....	1730
5. Nota sull’equivalenza dei contratti collettivi concorrenti.....	1733
6. L’efficacia temporale e l’art. 2074 c.c.....	1736

## **Capitolo LVI - La contrattazione decentrata**

*di Gaetano Zilio Grandi e Laura Torsello*

### **Sezione I - I modelli di relazioni contrattuali**

1. L’importanza della contrattazione di secondo livello oggi: una introduzione .	1746
2. Dalla contrattazione articolata degli anni Sessanta al Protocollo del 1993 .....	1747
3. I nuovi spazi del decentramento contrattuale: dagli “Accordi separati” del 2009 agli “Accordi unitari” .....	1753
4. Lo <i>shock</i> del caso Fiat e il decentramento nel settore metalmeccanico .....	1756
5. Gli interventi del legislatore: l’art. 8, L. n. 148/2011 .....	1758
5.1. Il rinvio <i>ex art. 51, D.Lgs. n. 81/2015</i> .....	1760
6. L’Accordo Interconfederale sulla produttività del 2012.....	1762
7. L’Accordo interconfederale del 28.2.2018 .....	1764

### **Sezione II - Questioni problematiche e aspetti pratici**

1. La funzione del contratto collettivo e la <i>vexata quaestio</i> del rapporto tra contratti collettivi di diverso livello .....	1766
1.1. Il problema dell’efficacia dei contratti aziendali .....	1768
2. I problemi risolti e le questioni aperte alla luce dell’art. 8, L. n. 148/2011 .....	1770
3. La libertà di scelta del contratto collettivo tra autonomia privata e vincoli	

---

normativi .....	1774
4. Il ruolo della contrattazione decentrata nel mercato del lavoro: criticità e prospettive di sviluppo .....	1777
5. Il futuro “(in)certo” della contrattazione collettiva decentrata .....	1779

## Capitolo LVII - Lo sciopero

di *Giovanni Pino*

1. Premessa. Sciopero e conflitto collettivo .....	1786
2. Il riconoscimento dello sciopero come diritto costituzionale .....	1786
3. <i>Segue.</i> Il diritto di sciopero come espressione del diritto ineguale. Il contributo della Corte Costituzionale nella definizione del modello costituzionale .....	1789
4. <i>Segue.</i> Lo sciopero per fini non contrattuali .....	1791
5. I margini di applicazione di applicazione dell'art. 40, con riferimento al lavoro autonomo .....	1793
6. I limiti interni al diritto di sciopero e il contributo della giurisprudenza di legittimità. Le c.d. forme anomale di sciopero .....	1794
7. Le attività collegate all'esercizio del diritto di sciopero (breve cenno) .....	1796
8. Forme di lotta sindacale diverse dallo sciopero: sciopero delle mansioni, sciopero del cottimo, sciopero dello straordinario .....	1796
9. La titolarità del diritto di sciopero. A) La ricostruzione in termini individuali .....	1798
10. <i>Segue.</i> B) Lo sciopero come diritto a titolarità collettiva .....	1801
11. Il modello di regolamentazione extra-legislativa dello sciopero. L'ordinamento intersindacale e le clausole di tregua sindacale .....	1803
12. <i>Segue.</i> Conflitto, sciopero e autonomia collettiva .....	1804
13. Le clausole di tregua sindacale: legittimità e previsione esplicita e limiti .....	1805
14. <i>Segue.</i> L'esperienza delle clausole di tregua sindacale nel nostro sistema di relazioni industriali .....	1807
15. <i>Segue.</i> L'efficacia delle clausole di tregua .....	1808
16. Gli effetti dello sciopero sul rapporto di lavoro .....	1811
17. Le reazioni del datore di lavoro allo sciopero. La serrata. Il ricorso alle prestazioni di lavoratori non scioperanti .....	1812

## Capitolo LVIII - Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali

di *Giovanni Pino*

1. Il conflitto nei servizi pubblici essenziali: aspetti e scenari sindacali .....	1818
2. L'intervento legislativo tra diritti costituzionali e servizi essenziali .....	1819
3. L'evoluzione normativa in materia di conessione servizio pubblico-diritto costituzionale, con riferimento alla fruizione del patrimonio artistico-culturale .....	1821
4. <i>Segue.</i> La configurazione dinamica del servizio pubblico essenziale e il suo possibile ampliamento. Il limite minimo .....	1822
5. Il ruolo dell'autonomia collettiva nell'individuazione delle regole .....	1825
6. L. n. 146/1990 e obbligo a contrarre .....	1826
7. <i>Segue.</i> L. n. 146/1990 e diritto alla trattativa .....	1827

---

8. I limiti posti all'autonomia collettiva .....	1828
9. La valutazione degli accordi da parte della Commissione di garanzia. Il parere delle associazioni degli utenti. L'efficacia <i>erga omnes</i> dell'accordo .....	1829
10. La sostituzione della Commissione di garanzia all'inerzia delle parti: la proposta e la regolamentazione provvisoria.....	1831
11. Le regole dello sciopero. Le procedure di raffreddamento e conciliazione .....	1833
12. <i>Segue</i> . La proclamazione dello sciopero e le soglie minime di servizio. Un breve riferimento al tema della Rappresentatività sindacale .....	1836
13. <i>Segue</i> . Il preavviso di sciopero e le deroghe ai sensi del comma 7 dell'art. 2. La revoca dello sciopero e il dovere di corrette relazioni industriali.....	1839
14. <i>Segue</i> . Le regole in materia di rarefazione e di concomitanza e sull'astensione dalle prestazioni accessorie.....	1840
15. <i>Segue</i> . Le regole sullo sciopero generale.....	1842
16. L'assemblea come astensione dal servizio.....	1843
17. L'applicazione della L. n. 146/1990 ai lavoratori autonomi, professionisti e piccoli imprenditori .....	1844
18. La Commissione di garanzia e i suoi poteri .....	1846
18.1. Interventi inerenti alla predisposizione delle regole.....	1846
18.2. Interventi rivolti ad evitare l'insorgenza dei conflitti .....	1848
18.3. Interventi sulla regolarità degli scioperi. A) Prima dell'effettuazione .....	1849
18.4. <i>Segue</i> . L'invito a non proclamare o a revocare scioperi in situazioni di particolare emergenza e la possibile modifica delle soglie minime di prestazioni indispensabili .....	1850
18.5. <i>Segue</i> . B) Dopo l'effettuazione .....	1852
19. La tipologia delle sanzioni e la loro impugnazione .....	1853
20. Il potere di ordinanza di precettazione e la sua rivisitazione .....	1857

## **Capitolo LIX - La repressione della condotta antisindacale**

*di Flavio Vincenzo Ponte*

1. La condotta antisindacale: natura della disciplina e interessi tutelati .....	1863
2. I beni protetti e i comportamenti oggetto della repressione.....	1867
2.1. Le fattispecie tipizzate: art. 47, comma 3, L. 29.12.1990, n. 428; art. 7, L. 12.6.1990, n. 146 .....	1869
2.2. Il pubblico impiego .....	1870
3. La legittimazione ad agire e l'interesse .....	1871
4. La competenza territoriale.....	1875
5. Il procedimento e il decreto motivato.....	1876
6. La fase di opposizione .....	1878

**Parte VII**  
**Sicurezza sul lavoro, attività ispettiva, sanzioni e ricorsi amministrativi**  
**in materia di lavoro**

**Capitolo LX - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**

*di Paolo Pascucci e Angelo Delogu*

1. Fonti e principi della materia.....	1884
1.1. I principi costituzionali.....	1884
1.2. L'art. 117 Cost. e il riparto di competenze Stato-Regioni .....	1885
1.3. La tutela della salute e sicurezza nel diritto comunitario.....	1886
1.4. La legislazione italiana e le sue linee evolutive.....	1886
1.5. Norme volontarie (buone prassi, codici etici, contrattazione collettiva) e potere di disposizione.....	1887
2. L'obbligo generale di sicurezza: l'art. 2087 c.c.....	1888
2.1. I beni tutelati dalla norma .....	1889
2.2. La dimensione dell'obbligo e i principi di massima sicurezza .....	1889
2.3. La natura della responsabilità.....	1892
3. Struttura e principi del D.Lgs. n. 81/2008 .....	1894
4. Il campo di applicazione soggettivo.....	1894
4.1. La nozione di lavoratore .....	1894
4.2. I c.d. equiparati .....	1895
4.3. Somministrazione e distacco .....	1896
4.4. I lavoratori parasubordinati, i lavoratori autonomi e i "rider". Il lavoro familiare, volontario, occasionale ed accessorio .....	1897
4.5. Il lavoro a domicilio e il telelavoro .....	1899
4.6. Il lavoro agile .....	1900
4.7. I lavoratori stagionali e domestici.....	1901
5. Il computo dei lavoratori.....	1902
6. Il campo di applicazione oggettivo .....	1902
7. Il sistema istituzionale e di vigilanza.....	1903
7.1. La sospensione dell'attività imprenditoriale .....	1904
8. I principi di prevenzione e le misure generali di tutela .....	1906
9. La ripartizione soggettiva degli obblighi di sicurezza .....	1906
10. Il datore di lavoro .....	1907
10.1. Nel settore privato.....	1907
10.2. Nelle organizzazioni complesse .....	1909
10.3. Nel settore pubblico .....	1910
11. La definizione di dirigente .....	1912
12. Gli obblighi del datore di lavoro e dei dirigenti .....	1914
12.1. Gli obblighi indeleggibili del datore di lavoro.....	1915
13. La delega di funzioni .....	1916
13.1. I requisiti di validità ed efficacia della delega.....	1916
13.2. L'obbligo di vigilanza del delegante .....	1919
13.3. La subdelega di funzioni.....	1920

---

14. Il preposto: definizione e obblighi .....	1921
15. Gli obblighi dei lavoratori.....	1923
16. Gli obblighi dei progettisti, fabbricanti, fornitori, installatori.....	1924
17. L'obbligo di valutazione dei rischi e la sua definizione .....	1925
17.1. L'oggetto della valutazione: le tipologie dei rischi .....	1926
17.1.1. In particolare, lo stress lavoro-correlato.....	1927
17.2. Modalità della valutazione: elaborazione, contenuti, conservazione del DVR.....	1928
17.3. La disciplina speciale per le PMI: le procedure standardizzate .....	1930
18. Gli obblighi di formazione, informazione e addestramento .....	1931
19. La gestione delle emergenze .....	1933
20. Addetti e responsabile del servizio di prevenzione e protezione: definizione, compiti e responsabilità .....	1934
21. La riunione periodica.....	1936
22. Il medico competente e la sorveglianza sanitaria .....	1936
23. I contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione .....	1938
23.1. I presupposti di applicazione dall'art. 26, D.Lgs. n. 81/2008.....	1938
23.2. Gli obblighi di sicurezza e la loro ripartizione soggettiva .....	1940
23.3. I rischi da interferenza e la loro valutazione: il DUVRI .....	1941
23.4. I costi della sicurezza .....	1942
23.5. I cantieri temporanei e mobili: soggetti, rapporti e obblighi .....	1943
23.6. La disciplina degli appalti pubblici .....	1943
24. Dal sistema di qualificazione delle imprese alla c.d. patente a crediti.....	1944
25. I modelli di organizzazione e di gestione e l'esenzione dalla responsabilità ex D.Lgs. n. 231/2001.....	1945
26. Rappresentanza e tutela collettiva dei lavoratori: dall'art. 9 st. lav. ai RLS ....	1946
27. Gli organismi paritetici: definizioni e compiti .....	1948
28. Il sistema sanzionatorio .....	1949

## Capitolo LXI - Le ispezioni amministrative

*di Pierluigi Rausei*

1. Vigilanza ed ispezioni: INL e altri organismi.....	1953
1.1. Compiti del personale ispettivo e procedura .....	1958
1.2. Uniformità e trasparenza .....	1959
1.3. Prevenzione e promozione.....	1959
1.4. Compiti in materia di sicurezza sul lavoro.....	1959
1.5. Lista di conformità INL.....	1960
1.6. Portale nazionale del sommerso .....	1961
2. Accesso in azienda e verbali ispettivi.....	1962
2.1. Verbale di primo accesso obbligatorio .....	1963
2.2. Verbale interlocutorio .....	1966
2.3. Verbale di accertamento .....	1967
2.4. Il valore dei verbali e le conseguenze delle irregolarità .....	1972
2.5. Comunicazione di definizione degli accertamenti senza sanzioni ...	1973

3.	Poteri, procedure e provvedimenti speciali .....	1973
3.1.	Diffida precettiva o obbligatoria .....	1974
3.2.	Conciliazione monocratica .....	1975
3.3.	Diffida accertativa .....	1976
3.4.	Disposizione .....	1977
3.5.	Prescrizione obbligatoria .....	1978
3.6.	Sospensione dell'impresa .....	1979
3.7.	Diffida amministrativa .....	1983
4.	Strumenti difensivi .....	1983
4.1.	Accesso agli atti dell'ispezione .....	1984
4.2.	Scritti difensivi .....	1986
4.3.	Ricorsi amministrativi (rinvio) .....	1987
4.4.	Ricorso giudiziario in opposizione .....	1987

## Capitolo LXII - Il sistema sanzionatorio delle leggi sul lavoro

di Pierluigi Rausei

1.	Cenni introduttivi sul diritto sanzionatorio del lavoro .....	1991
2.	Avviamento al lavoro .....	1992
2.1.	Lavoro sommerso .....	1992
2.2.	Mercato del lavoro .....	1995
2.3.	Intermediazione illecita con sfruttamento del lavoro .....	1997
2.4.	Assunzioni ordinarie .....	1999
2.5.	Informazioni ai lavoratori .....	2000
2.6.	Assunzioni obbligatorie .....	2001
3.	Libri e documenti obbligatori di lavoro .....	2002
3.1.	Il libro unico del lavoro .....	2002
3.2.	Prospetto paga .....	2003
4.	Svolgimento della prestazione lavorativa .....	2004
4.1.	Orario di lavoro .....	2004
4.2.	Statuto dei lavoratori .....	2006
4.3.	Discriminazioni .....	2007
4.4.	Tracciabilità della retribuzione e dei corrispettivi .....	2008
4.5.	Cessazione del rapporto di lavoro .....	2009
5.	Speciali rapporti di lavoro a tutela rinforzata .....	2010
5.1.	Apprendistato .....	2010
5.2.	Somministrazione di lavoro .....	2011
5.3.	Appalto e distacco .....	2013
5.4.	Lavoro a tempo determinato, intermittente, occasionale e agile .....	2016
6.	Categorie di lavoratori a tutela speciale .....	2018
6.1.	Lavoro dei minori .....	2018
6.2.	Lavoro dei genitori .....	2019
6.3.	Lavoro degli stranieri .....	2020
7.	Previdenza e assistenza obbligatoria .....	2021
8.	Vigilanza e ispezioni .....	2024

9. Salute e sicurezza sul lavoro .....	2025
9.1. Valutazione dei rischi .....	2026
9.2. Sorveglianza sanitaria e formazione .....	2026
9.3. Preposto .....	2027
9.4. Altri illeciti penali e amministrativi .....	2028

## **Capitolo LXIII - I ricorsi amministrativi in materia di lavoro**

*di Pierluigi Rausei*

1. I rimedi amministrativi. Profili generali .....	2031
2. Ricorso al Direttore dell'ITL o dello IAM.....	2034
3. Ricorso al Comitato per i rapporti di lavoro presso la DIL .....	2037
4. Ricorsi avverso la disposizione e la diffida accertativa.....	2043
4.1. Ricorso contro la disposizione .....	2043
4.2. Ricorso contro la diffida accertativa .....	2044

## **Parte VIII**

### **Previdenza sociale e previdenza complementare**

## **Capitolo LXIV - La previdenza sociale**

*di Paolo Boer*

1. L'art. 38, comma 2, Cost.: gli eventi considerati e quelli tutelati dall'ordinamento previdenziale .....	2053
2. Le modalità di attuazione della garanzia: rendita indisponibile.....	2054
3. Dalla pensione contributiva alla pensione retributiva .....	2057
4. L'aliquota di rendimento .....	2060
5. La pensione di vecchiaia: i requisiti di assicurazione, di contribuzione e di età .....	2061
5.1. La pensione di vecchiaia retributiva.....	2062
5.2. La pensione di vecchiaia contributiva .....	2065
6. Dalla pensione all'assegno di invalidità .....	2067
7. La pensione di invalidità ai sensi dell'art. 10, R.D.L. n. 636/1939 .....	2067
8. L'assegno ordinario di invalidità.....	2068
9. La pensione ordinaria di inabilità .....	2071
10. L'assegno privilegiato di invalidità e la pensione privilegiata di inabilità .....	2074
11. La pensione di anzianità: dalla pensione di anzianità di lavoro alla pensione anticipata .....	2075
11.1. Il "superbonus" e la revisione della disciplina della pensione di anzianità .....	2079
11.2. APE volontaria ed APE sociale .....	2084
11.3. La disciplina della pensione "Quota 100" e successive modifiche e integrazioni .....	2086
11.4. La pensione di vecchiaia contributiva riformata.....	2089
12. La pensione ai superstiti.....	2093
12.1. Cause di esclusione o cessazione del diritto a pensione di reversibilità .....	2098

---

13. Il supplemento di pensione e la riliquidazione di nuova pensione a diverso titolo, in caso di contribuzione sopravvenuta dopo la decorrenza della pensione medesima.....	2099
14. La pensione supplementare .....	2102
15. La maggiorazione della pensione spettante agli ex combattenti. Riflessi sui superstiti .....	2104
15.1. La maggiorazione dell'anzianità contributiva a favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, e loro superstiti .....	2106
16. La disciplina in materia di cumulo tra pensioni ed altri redditi.....	2107
16.1. Il regime del cumulo nel sistema retributivo.....	2107
16.2. Regime anticumulo per le pensioni liquidate con il metodo contributivo .....	2111
16.3. Regime del cumulo tra pensione e rendita INAIL .....	2112
17. Divorzio e diritto a pensione indiretta o di reversibilità .....	2113
18. La perequazione automatica delle pensioni .....	2115
19. La modifica temporanea del meccanismo di perequazione delle pensioni e la riduzione delle cosiddette "pensioni d'oro" .....	2120
20. Impignorabilità dei trattamenti pensionistici.....	2122
21. Prescrizione e decadenza .....	2126
22. L'indebito previdenziale .....	2130
23. La tutela della continuità contributiva .....	2133
24. L'automaticità delle prestazioni pensionistiche.....	2135
25. Momento in cui è esercitabile il diritto alla ricostituzione della posizione contributiva in virtù dell'automatismo .....	2138
26. La costituzione della rendita vitalizia ai sensi dell'art. 13, L. n. 1338/1962 e l'azione risarcitoria, <i>ex art.</i> 2116 c.c.....	2141
26.1. Il danno risarcibile .....	2148
27. Il collegamento tra posizioni assicurative: trasferimento, ricongiunzione, totalizzazione e cumulo gratuito dei periodi contributivi.....	2149
28. Problematiche relative alla L. n. 322/1958 .....	2155
29. Il cumulo di periodi assicurativi – L. n. 228/2012, art. 1, commi 239-248 .....	2158
30. Il contributo di solidarietà .....	2163
31. Il tetto imponibile e pensionabile.....	2164
32. La retribuzione imponibile .....	2166
33. Gli elementi di novità introdotti dall'art. 12 rispetto all'art. 27, TU n. 797/1955.....	2167
34. La duplice funzione dell'art. 12 .....	2168
35. L'unificazione della nozione fiscale e previdenziale di retribuzione.....	2169
36. La nuova nozione di retribuzione imponibile in vigore dal 1.1.1998 .....	2175
37. Le esclusioni specifiche della nozione previdenziale di retribuzione .....	2179
38. Lavoratori italiani all'estero .....	2182
39. La prescrizione quinquennale dei contributi (art. 3, comma 9, L. n. 335/1995) .....	2183

---

40. L'incidenza della denuncia del lavoratore nella durata della prescrizione dei contributi .....	2188
41. Rinunce e transazioni su crediti di lavoro.....	2190
42. La riscossione esattoriale dei contributi previdenziali .....	2192
42.1. Problematiche connesse alla riscossione mediante concessionario..	2194
43. Il sistema sanzionatorio previdenziale.....	2195
43.1. Le sanzioni civili .....	2196
43.2. Questioni di diritto intertemporale.....	2200
44. Il condono previdenziale .....	2201
45. L'opzione tra garanzia di stabilità e pensione: dall'art. 11, L. n. 604/1966 all'art. 1, D.Lgs. n. 503/1992.....	2202
45.1. L'opzione secondo l'art. 6, L. n. 54/1982: ambito applicativo .....	2203
45.2. Regime degli iscritti ai Fondi integrativi di fonte legale .....	2204
45.3. L'art. 6, L. n. 407/1990 e gli artt. 1 e 5, D.Lgs. n. 503/1992 .....	2206
46. Gli elementi di novità introdotti a partire dal D.Lgs. n. 503/1992 .....	2207

## **Capitolo LXV - La previdenza complementare**

*di Alberto Pizzoferrato*

1. Origini e funzioni della previdenza complementare .....	2211
2. Previdenza complementare e mezzi adeguati alle esigenze di vita .....	2212
3. Tipologie di fondi, destinatari e prestazioni .....	2213
4. La natura libera e volontaria dell'adesione alla previdenza complementare...	2215
5. Le modalità di finanziamento .....	2216
6. La gestione dei fondi .....	2217
7. Il coordinamento europeo dei regimi integrativi di previdenza sociale .....	2218
8. La previdenza complementare nella legge di bilancio per il 2025 .....	2219
9. Considerazioni conclusive .....	2220

## **Capitolo LXVI - La tutela previdenziale del c.d. lavoro flessibile**

*di Stefano Giubboni*

1. Premessa. La protezione sociale del lavoro flessibile come principale manifestazione della «flessibilità previdenziale».....	2224
2. La tutela previdenziale dei contratti flessibili di lavoro subordinato.....	2225
2.1. Lavoro a tempo determinato .....	2225
2.2. La somministrazione di manodopera .....	2226
2.3. Lavoro intermittente.....	2227
2.4. Lavoro a tempo parziale .....	2228
2.5. Le collaborazioni organizzate dal committente e i <i>riders</i> delle piattaforme digitali .....	2231
3. Gli ammortizzatori sociali a tutela della discontinuità lavorativa e della disoccupazione: cenni e rinvio .....	2231
3.1. La DIS-COLL .....	2232
3.2. L'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa (ISCRO) .....	2233

3.3. L'indennità di discontinuità a favore dei lavoratori dello spettacolo e l'indennità di disoccupazione per i lavoratori autonomi dello spettacolo (ALAS) .....	2234
4. Strumenti di rafforzamento della posizione contributiva .....	2236
4.1. La contribuzione figurativa .....	2237
4.2. Il riscatto e la contribuzione volontaria .....	2239
5. Discontinuità lavorativa e unicità della posizione pensionistica .....	2241

## **Capitolo LXVII - La tutela previdenziale dei lavoratori autonomi**

*di Emilio Balletti e Laura Foglia*

### **Sezione I - La categoria dei lavoratori autonomi**

1. La tutela previdenziale dei lavoratori autonomi nel tempo: una introduzione preliminare .....	2246
2. L'evoluzione della categoria del lavoro autonomo .....	2247
2.1. Il lavoro autonomo, subordinato e parasubordinato .....	2247
2.2. Il lavoro autonomo di prima, seconda e terza generazione .....	2248
3. Le specifiche categorie dei lavoratori autonomi articolate sulla base delle gestioni previdenziali incardinate presso l'Inps espressione del più ampio principio di pluralismo previdenziale .....	2250

### **Sezione II - Uno sguardo alle tutele previdenziali riconosciute ai lavoratori autonomi**

3.1. Le tutele a sostegno del reddito .....	2251
3.2. La tutela pensionistica per l'invalidità, vecchiaia e superstiti .....	2255
3.3. Le Tutele previdenziali a sostegno della genitorialità .....	2257
3.4. La tutela per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali .....	2258

## **Capitolo LXVIII - Assicurazione infortuni sul lavoro e malattie professionali**

*di Luigi La Peccerella e Luciana Romeo*

1. Il fondamento della tutela e l'evoluzione legislativa .....	2264
2. Il campo di applicazione della tutela .....	2266
2.1. Gli eventi tutelati .....	2266
2.2. Le malattie professionali e l'intervento della Corte Costituzionale .....	2266
2.3. L'infortunio sul lavoro .....	2268
2.4. La causa violenta .....	2268
2.5. L'occasione di lavoro .....	2269
2.6. L'infortunio in itinere .....	2271
2.7. Malattie-infortunio e infezione da coronavirus .....	2273
3. I soggetti tutelati .....	2275
3.1. L'ambito soggettivo della gestione industria .....	2275
3.1.1. Categorie tutelate con interventi legislativi successivi alla promulgazione del TU .....	2280
3.2. L'ambito soggettivo della gestione agricoltura .....	2282
3.3. Le peculiarità dei lavoratori autonomi tutelati .....	2284
3.4. Medici radiologi e tecnici di radiologia .....	2285

---

4. Le prestazioni.....	2285
4.1. L'indennità per inabilità temporanea.....	2286
4.2. La rendita per inabilità permanente.....	2286
4.2.1. La revisione della rendita .....	2287
4.2.2. Rettifica per errore.....	2289
4.2.3. La riforma del D.Lgs. n. 38/2000.....	2289
4.3. L'assegno per assistenza personale continuativa .....	2295
4.4. La rendita a superstiti .....	2295
4.5. L'assegno funerario.....	2297
4.6. Le prestazioni sanitarie e di assistenza protesica .....	2297
4.6.1. L'assistenza protesica.....	2298
4.6.2. Le prestazioni di cura e riabilitazione.....	2298
4.6.3. Le prestazioni finalizzate al reinserimento lavorativo.....	2301
4.7. L'assegno di incollocabilità.....	2301
4.8. La rendita di passaggio.....	2301
4.9. Lo speciale assegno continuativo mensile .....	2302
4.10. Prestazioni del Fondo Vittime di Gravi Infortuni .....	2302
4.11. Prestazioni del Fondo per le vittime dell'amianto .....	2303
5. Prescrizione del diritto alle prestazioni.....	2304
6. Il finanziamento del sistema di tutela .....	2306
7. La Tariffa dei premi.....	2307
7.1. La Tariffa dei premi nel settore agricoltura.....	2308
7.2. La liquidazione del premio nella gestione industria.....	2308
8. La responsabilità civile del datore di lavoro o di terzo .....	2309
8.1. Il rapporto tra tutela indennitaria e tutela risarcitoria.....	2311
8.2. Il nuovo assetto dei rapporti conseguente alla riforma operata dall'art. 13, D.Lgs. n. 38/2000 .....	2312
8.3. Il problema dei danni "ulteriori" o così detti complementari.....	2314
8.4. Il calcolo del danno differenziale quantitativo .....	2315
8.5. L'azione di regresso per infezione da Sars Cov 2 .....	2316
9. L'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico .....	2318
10. Il Polo salute e sicurezza.....	2319

## **Capitolo LXIX - I ricorsi amministrativi nei confronti degli enti previdenziali**

### **Sezione I - I ricorsi amministrativi nei confronti degli enti previdenziali per lavoratori dipendenti**

*di Paolo Boer*

1. La domanda amministrativa, come condizione di proponibilità della domanda giudiziale.....	2324
1.1. La definizione della domanda amministrativa entro 120 giorni .....	2326
1.2. Il procedimento amministrativo come strumento di preventiva composizione del conflitto .....	2328
2. Gli organi dell'INPS competenti a decidere i ricorsi amministrativi.....	2329
3. I termini per proporre ricorso .....	2330

4. La definizione del preventivo procedimento amministrativo non oltre 180 giorni dalla proposizione del ricorso .....	2331
5. Il procedimento amministrativo come condizione di procedibilità .....	2332
6. La irrilevanza dei vizi, preclusioni e decadenze previste in materia di procedimenti amministrativi.....	2334
7. La persistenza delle decadenze sostanziali previste dall'ordinamento preventivale .....	2335
8. Proposizione del ricorso amministrativo e mancato effetto sospensivo del provvedimento dell'INPS, nonché del decorso del termine decadenziale per la proposizione della domanda giudiziale.....	2337
9. La sospensione del provvedimento di accoglimento .....	2342
10. L'esecutorietà del provvedimento di accoglimento e la sua mancata esecuzione.....	2343

**Sezione II - I ricorsi amministrativi nei confronti degli enti previdenziali per aziende**  
*di Pierluigi Rausei*

11. Ricorsi amministrativi all'INPS e all'INAIL .....	2345
11.1. Ricorsi amministrativi all'INPS .....	2345
11.2. Ricorsi amministrativi all'INAIL .....	2350
11.2.1. Ricorso contro la diffida INAIL.....	2352

**Parte IX**  
**Diritto dell'occupazione**

**Capitolo LXX - I servizi per l'impiego e le politiche attive**  
*di Lucia Valente*

1. Premessa.....	2359
2. Parola chiave: transizioni .....	2360
3. Le nuove competenze per le transizioni occupazionali.....	2362
4. Il programma GOL.....	2363
5. Gli obiettivi.....	2364
6. I beneficiari.....	2365
7. I livelli essenziali di GOL .....	2366
8. I cinque percorsi di GOL .....	2367
9. Il potenziamento dei Centri per l'Impiego in riferimento alle infrastrutture ...	2368
10. Il rafforzamento amministrativo del personale.....	2369
11. La fine dell'Anpal .....	2371
12. Il Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa – SIISL .....	2373
13. Un passo avanti: il Decreto Coesione amplia la platea dei soggetti obbligati all'iscrizione sulla piattaforma SIISL.....	2374
14. L'Intelligenza Artificiale per superare il <i>mismatch</i> .....	2375
15. La condizionalità dei trattamenti .....	2376
16. L'autonomia differenziata e le sue conseguenze sui LEP.....	2377

## Capitolo LXXI - Il trattamento di integrazione salariale

di Stefano Cairoli

1. Introduzione .....	2382
2. La Cassa integrazione guadagni ordinaria .....	2386
2.1. I lavoratori beneficiari .....	2386
2.2. Le imprese beneficiarie .....	2387
2.3. Presupposti del trattamento e modalità di finanziamento .....	2389
2.4. L'iter per la concessione del trattamento CIGO .....	2394
2.4.1. La procedura di informazione e consultazione sindacale .....	2394
2.4.2. I requisiti della domanda .....	2396
2.5. Anticipazione del trattamento e autorizzazione INPS .....	2397
2.6. Il trattamento .....	2398
3. La Cassa integrazione guadagni straordinaria .....	2400
3.1. I lavoratori beneficiari .....	2400
3.2. Le imprese beneficiarie .....	2400
3.3. Presupposti del trattamento e modalità di finanziamento .....	2402
3.4. L'iter per la concessione del trattamento CIGS .....	2408
3.5. Il trattamento .....	2412
4. Il rapporto tra atto amministrativo di ammissione alla CIG e posizione delle parti .....	2413
5. I criteri di scelta dei lavoratori da porre in cassa integrazione e la rotazione ..	2414
6. I diritti e gli obblighi delle parti nel periodo di intervento della cassa integrazione .....	2418
6.1. Condizionalità e politiche attive del lavoro .....	2421
7. I contratti di solidarietà difensivi .....	2422
8. La disciplina degli ammortizzatori sociali per ipotesi escluse dall'intervento della cassa integrazione guadagni .....	2425
8.1. I fondi di solidarietà .....	2425
8.2. Le tipologie di fondi .....	2426
8.2.1. I fondi di solidarietà bilaterali (c.d. obbligatori) .....	2426
8.2.2. I fondi di solidarietà alternativi .....	2429
8.2.3. Il fondo di integrazione salariale .....	2430
8.3. La Cassa Integrazione Guadagni in Deroga .....	2432
8.3.1. Le innovazioni del 2018: reintroduzione della CIG in deroga per crisi con cessazione dell'attività .....	2435
8.3.2. Il trattamento in deroga introdotto per l'emergenza Covid-19 dal D.L. n. 18/2020, conv. in L. n. 77/2020 .....	2437
8.3.3. La proroga dei trattamenti speciali nel D.L. n. 104/2020 .....	2439
8.3.4. Le misure urgenti per l'emergenza climatica .....	2440
8.3.5. Interventi urgenti per fronteggiare la crisi occupazionale dei lavoratori dipendenti delle imprese del settore moda .....	2441
9. Utilizzo diretto dei lavoratori titolari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e politiche attive (rinvio) .....	2441

## Capitolo LXXII - La NASPI, la DIS-COLL, l'ISCRO e gli altri strumenti di tutela del reddito contro la disoccupazione involontaria

di Stefano Cairoli

1. L'introduzione dell'istituto della NASPI in sostituzione di ASPI e mini-ASPI .....	2446
2. Il campo di applicazione .....	2447
3. Le causali e i requisiti per l'accesso al trattamento .....	2452
3.1. La perdita involontaria dell'occupazione .....	2453
3.1.1. <i>Segue.</i> E l'ipotesi di deroga al principio per l'emergenza Covid-19: la c.d. NASPI volontaria .....	2455
3.2. La sussistenza dello stato di disoccupazione involontaria .....	2456
3.3. L'anzianità contributiva .....	2457
3.4. Il requisito del lavoro effettivo .....	2458
4. Le procedure di concessione .....	2460
5. La durata dell'erogazione .....	2460
5.1. La proroga della durata per l'emergenza Covid-19 .....	2462
6. La misura del trattamento .....	2463
7. Il finanziamento .....	2465
7.1. Il contributo addizionale per rapporti di lavoro subordinato non a tempo indeterminato .....	2466
7.2. Il contributo aggiuntivo per tutte le ipotesi di estinzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato .....	2467
8. NASPI e svolgimento di attività di lavoro subordinato o autonomo .....	2468
8.1. NASPI e incentivo all'autoimprenditorialità (anticipazione in unica soluzione) .....	2470
9. Condizionalità .....	2471
9.1. NASPI e ricollocazione .....	2475
10. NASPI e lavoro penitenziario .....	2476
11. Il passaggio dal precedente sistema di tutele alla NASPI .....	2478
12. La disoccupazione ordinaria per operai agricoli .....	2481
13. La DIS-COLL .....	2482
14. NASPI, DIS-COLL e strumenti di sostegno del reddito .....	2484
15. L'ISCRO e la tutela del lavoratore autonomo .....	2484

## Capitolo LXXIII - Il sistema degli incentivi all'occupazione

di Carmela Garofalo

1. Premessa .....	2489
2. I vincoli unionali agli incentivi all'occupazione .....	2492
2.1. La nozione di aiuto di Stato (in)compatibile .....	2492
2.2. I Regolamenti di esenzione per determinate categorie di aiuto .....	2495
2.3. Gli aiuti di Stato all'occupazione nel Reg. UE 651/2014 e la categoria dei «lavoratori svantaggiati» .....	2497
2.4. Il regime di aiuti « <i>de minimis</i> » .....	2499
3. Il quadro nazionale in tema di incentivi all'occupazione .....	2500
3.1. Le condizioni di accesso agli incentivi all'occupazione .....	2500

---

3.1.1. I benefici normativi e contributivi: ambito di applicazione .....	2501
3.1.2. L'applicazione della contrattazione collettiva .....	2502
3.1.3. La regolarità contributiva .....	2504
3.1.4. Il rispetto delle norme in materia di lavoro, legislazione sociale, condizioni di lavoro, salute e sicurezza e degli «altri obblighi di legge» .....	2505
3.1.5. Le conseguenze della violazione dell'art. 1, comma 1175, L. n. 296/2006 .....	2507
3.2. Le cause ostante alla fruizione degli incentivi e gli altri principi generali .....	2509
3.2.1. Le condizioni ostante di cui all'art. 31, D.Lgs. n. 150/2015 ...	2509
3.2.2. Le ulteriori regole per la fruizione degli incentivi .....	2511
4. Osservazioni conclusive .....	2513

## **Capitolo LXXIV - Il collocamento obbligatorio dei disabili**

*di Pietro Lambertucci*

1. Il fondamento della tutela dei disabili tra diritto interno e diritto sovranazionale .....	2517
2. Le categorie protette .....	2520
3. I datori di lavoro obbligati .....	2522
4. L'aliquota d'obbligo e i soggetti computabili .....	2524
5. Le procedure di avviamento dei disabili: in particolare il collocamento mirato .....	2526
6. La disciplina del rapporto di lavoro alla luce anche del diritto antidiscriminatorio .....	2535

## **Capitolo LXXV - Il Collocamento degli extracomunitari**

*di Angela Gambardella*

1. Le fonti di disciplina .....	2543
2. Il documento programmatico relativo alla politica dell'immigrazione e degli stranieri nel territorio dello Stato .....	2545
3. La procedura per l'instaurazione dei rapporti di lavoro dei cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea .....	2549
4. Le procedure semplificate .....	2552

## **Capitolo LXXVI - Assegno di inclusione attiva e sostegno alla formazione**

*di Valeria Fili*

1. Premessa .....	2555
2. L'Assegno di inclusione: gli obiettivi .....	2557
2.1. Beneficiari e criteri di ammissibilità .....	2558
2.2. Il beneficio economico e la sua cumulabilità .....	2561
2.3. Modalità di richiesta ed erogazione. La carta di inclusione .....	2562
2.4. Il patto di attivazione digitale, il SIISL e il percorso personalizzato .....	2563
2.5. Controlli e sanzioni .....	2565
3. Il Supporto per la formazione e il lavoro .....	2566

**Parte X**  
**Il lavoro pubblico**

**Capitolo LXXVII - Le fonti del lavoro pubblico: dinamiche**

*di Lorenzo Zoppoli*

1. La riforma degli anni '90 e il sistema delle fonti: il processo di formazione del D.Lgs. n. 165/2001 (c.d. testo unico sul lavoro pubblico) e l'interpretazione dell'art. 97 Cost.....	2572
2. Un nodo cruciale: il rapporto legge/contrattazione collettiva tra delegificazione, federalismo e neocentralismo .....	2574
3. Il ritorno alla legge in tempi di crisi: un inquadramento nelle dinamiche dell'Unione europea .....	2576
4. Il ruolo del legislatore dopo il riassetto della stagione della disintermediazione (L. n. 15/2009; D.Lgs. n. 150/2009 e D.L. n. 90/2014, conv. con L. n. 114/2014): la sostanziale tenuta del D.Lgs. n. 165/2001.....	2577
5. La problematica configurazione del contratto collettivo tra incertezze giuri-sprudenziali e torsioni legislative.....	2579
6. La tutela costituzionale della contrattazione collettiva .....	2581
7. Il contratto individuale nel lavoro pubblico .....	2583
8. La c.d. quarta riforma del lavoro pubblico .....	2585
9. Le modifiche agli "spazi negoziali" nel sistema delle fonti post-Madia.....	2590
10. Il microsistema delle fonti in ambito disciplinare. In particolare: i codici di comportamento .....	2592
11. Nuove dinamiche: la digidemzia .....	2595
12. Nuove dinamiche: PNRR e valore pubblico .....	2598
13. Nuove dinamiche: la digitalizzazione .....	2600
14. Considerazioni conclusive .....	2601

**Capitolo LXXVIII - Rappresentatività sindacale e contrattazione collettiva nel lavoro pubblico**

*di Antonio Di Stasi*

1. Premessa.....	2607
2. La rappresentatività sindacale .....	2608
3. La Rappresentanza sindacale unitaria (RSU).....	2610
4. La contrattazione intercompartimentale o quadro .....	2612
5. La contrattazione di comparto .....	2613
6. La contrattazione decentrata o integrativa .....	2614
7. Considerazioni conclusive .....	2616

**Capitolo LXXIX - I diritti sindacali**

*di Paolo Sordi*

1. Costituzione e natura delle rappresentanze sindacali nei luoghi di lavoro.....	2621
2. Funzioni di RSA e RSU.....	2623

---

3. Esercizio dei diritti da parte della RSU .....	2624
4. Permessi, aspettative e distacchi.....	2624

**Capitolo LXXX - Il reclutamento del personale nelle amministrazioni pubbliche**  
*di Marco Rossi*

1. L'accesso all'impiego pubblico nella Costituzione e la nozione costituzionale di assunzione .....	2627
2. L'evoluzione della disciplina del concorso pubblico dal Testo Unico del 1957 al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.....	2647
3. La legislazione in materia di concorsi dopo il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165: piccole riforme delle procedure concorsuali e legislazione transitoria per la pandemia da Covid-19. L'accelerazione e la digitalizzazione delle procedure concorsuali.....	2650
4. Principi generali e procedimento in materia di accesso .....	2656
4.1. Procedure selettive .....	2663
4.1.1. Indizione della procedura, previa mobilità e bando di concorso.....	2667
4.1.2. Requisiti generali di accesso all'impiego.....	2677
4.1.3. Commissioni esaminatrici .....	2682
4.1.4. Svolgimento delle prove e valutazione .....	2684
4.1.5. Approvazione della graduatoria e assunzione .....	2686
5. Avviamento e selezione degli iscritti alle liste di collocamento.....	2690
6. La chiamata diretta nominativa e le assunzioni obbligatorie .....	2691
7. Le procedure concorsuali nelle Regioni, negli Enti Locali, nelle Aziende sanitarie pubbliche.....	2694

**Capitolo LXXXI - La dirigenza pubblica**

*di Domenico Mezzacapo*

1. La dirigenza pubblica tra politica e amministrazione .....	2699
2. L'accesso alla dirigenza .....	2701
3. Le tipologie di incarico conferibili e gli elementi da valutare ai fini del conferimento .....	2703
4. Il conferimento dell'incarico come fattispecie complessa: provvedimento e contratto .....	2705
5. Fiduciarietà ed imparzialità della dirigenza apicale: il c.d. <i>spoils system</i> all'italiana .....	2706
6. La natura giuridica privatistica degli atti di conferimento .....	2708
7. Natura privatistica e garanzie procedurali: la non applicabilità della L. n. 241/1990 al conferimento degli incarichi dirigenziali .....	2710
8. Incarichi dirigenziali e tecniche di tutela .....	2711
9. La responsabilità dirigenziale e il recesso .....	2715
10. Il trattamento economico .....	2720
11. La delega di funzioni dirigenziali .....	2722
12. Dirigenza statale e altre dirigenze .....	2722

## **Capitolo LXXXII - Qualifiche e mansioni**

*di Carlo Pisani*

1. La contrattualità delle mansioni e l'inquadramento.....	2725
2. L'irrilevanza delle cc.dd. mansioni di fatto.....	2727
3. La regola dell'equivalenza: dalla anomia, alla devoluzione al contratto collettivo, fino alla successiva rilegificazione e all'autonomia collettiva in relazione alle "progressioni all'interno delle aree" .....	2728
4. L'assenza del riferimento alle "ultime mansioni effettivamente svolte" .....	2738
5. La tipologia delle assegnazioni a mansioni superiori .....	2740
6. Il divieto di promozione automatica .....	2740
7. Il sistema delle progressioni "verticali".....	2741
8. La «superiorità» delle mansioni. L'adibizione «piena» e le mansioni promiscue verticali .....	2749
9. Le causali giustificatrici.....	2751
10. Il diritto alla retribuzione superiore; la nullità dell'adibizione e la responsabilità del dirigente.....	2752
11. Il rinvio al contratto collettivo .....	2756
12. Tecniche di tutela contro il demansionamento. L'atto amministrativo presupposto. Il giudizio di ottemperanza.....	2757

## **Capitolo LXXXIII - L'orario di lavoro e i controlli sulle assenze**

*di Antonio Naddeo*

1. Premessa.....	2765
2. Il D.Lgs. n. 66/2003 .....	2766
3. Contesto normativo dell'orario di lavoro nel pubblico impiego .....	2768
4. La contrattazione collettiva e l'orario di lavoro .....	2769
5. Il controllo sulle assenze .....	2772

## **Capitolo LXXXIV - La retribuzione**

*di Paolo Sordi*

1. La competenza della contrattazione collettiva .....	2775
2. L'obbligo di applicazione dei trattamenti previsti nei contratti collettivi.....	2777
3. La parità di trattamento.....	2777
4. La struttura del trattamento economico: <i>a)</i> il trattamento fondamentale .....	2778
5. <i>Segue.</i> <i>b)</i> i trattamenti accessori .....	2779
6. I trattamenti di fine rapporto.....	2780

## **Capitolo LXXXV - La valutazione della *performance* e gli strumenti di premialità**

*di Flavia Schiavetti*

1. Merito e premialità nella <i>ratio</i> delle riforme del Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009.....	2781
2. I soggetti coinvolti nel processo di misurazione e valutazione della <i>performance</i> organizzativa ed individuale .....	2783

---

2.1. Il Dipartimento della funzione pubblica .....	2783
2.2. Gli Organismi indipendenti di valutazione della <i>performance</i> .....	2784
2.3. L'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione .....	2785
2.4. I dirigenti di ciascuna amministrazione .....	2786
3. Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della <i>performance</i> .....	2788
4. Gli strumenti della premialità .....	2789
4.1. Il <i>bonus</i> annuale delle eccellenze .....	2790
4.2. Il premio annuale per l'innovazione .....	2791
4.3. Il premio di efficienza .....	2792
4.4. Le progressioni economiche e di carriera .....	2792
4.5. L'attribuzione di incarichi e responsabilità .....	2794
4.6. L'accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale ..	2794

## **Capitolo LXXXVI - Il potere disciplinare**

*di Paolo Sordi*

1. Fonte e principi generali .....	2797
2. Predeterminazione e tipologia di infrazioni e sanzioni .....	2798
3. Il procedimento disciplinare .....	2799
4. Procedimento disciplinare e procedimento penale .....	2801
5. La violazione delle disposizioni in materia di procedimento disciplinare .....	2805
6. I provvedimenti cautelari .....	2807

## **Capitolo LXXXVII - Il licenziamento disciplinare nel rapporto di lavoro pubblico**

*di Alessandro Veltri*

1. Premessa .....	2811
2. Licenziamento disciplinare .....	2814
3. I controlli sulle assenze per malattia .....	2818
4. La reintegrazione nel pubblico impiego .....	2820

## **Capitolo LXXXVIII - Gli altri casi di estinzione del rapporto di lavoro pubblico**

*di Alessandro Veltri*

1. Il licenziamento dei dirigenti nel settore pubblico .....	2827
2. Il licenziamento del dipendente pubblico per giustificato motivo oggettivo...	2832
3. Il licenziamento per raggiungimento dell'anzianità contributiva .....	2833

## **Capitolo LXXXIX - La mobilità nelle pubbliche amministrazioni**

*di Marco Esposito*

1. La contrattualizzazione del lavoro pubblico e il dilemma della mobilità .....	2839
2. Il quadro normativo di riferimento e la fattispecie <i>leader</i> .....	2841

3. <i>Segue.</i> Presupposti ed effetti del passaggio diretto volontario .....	2843
4. <i>Segue.</i> Ulteriori ipotesi di trasferimento .....	2846
5. La mobilità collettiva per esubero .....	2848
6. La mobilità come prioritaria alternativa al reclutamento attraverso il pubblico concorso: tendenze interpretative e innesti legislativi .....	2850
7. Il procedimento della mobilità volontaria e la giurisdizione .....	2852
8. Mobilità e trasferimento di attività .....	2853
9. Gli spostamenti temporanei .....	2855
10. La mobilità pubblico-privato .....	2858
11. Le assegnazioni all'estero .....	2859

## **Capitolo XC - Il lavoro agile e il telelavoro**

*di Stefano Cairoli e Chiara Trotta*

1. Il quadro legale del lavoro agile nella PA: profili di indagine .....	2863
2. La tutela della conciliazione e della maggiore efficienza quali valori giuridici sottesi alla disciplina legale .....	2864
3. La Dir. 3/2017 della P.d.C.M. come <i>trait d'union</i> tra L. delega Madia e L. n. 81/2017 .....	2865
4. Specificità del pubblico impiego .....	2867
5. Le diverse condizioni per l'esercizio del potere disciplinare .....	2870
6. Una distinzione dal telelavoro basata pressoché esclusivamente su elementi "eventuali" .....	2872
7. Implicazioni sistematiche: il lavoro agile come possibile sottotipo del telelavoro alle dipendenze della PA .....	2874

## **Capitolo XCI - Forme di impiego flessibile nel lavoro pubblico**

### **Sezione I - Il contratto a tempo determinato**

*di Antonio Preteroti*

1. Premessa sull'utilizzo di forme di lavoro flessibile .....	2879
1.1. <i>Segue.</i> Sull'utilizzo del contratto di lavoro a termine .....	2883
2. Le peculiarità del regime sanzionatorio .....	2885
2.1. Il diritto al risarcimento del danno .....	2888
2.1.1. ... nel settore scolastico .....	2891

### **Sezione II - La somministrazione di lavoro**

*di Antonio Preteroti*

1. Condizioni per la stipula del contratto di somministrazione .....	2893
2. I rapporti tra amministrazione utilizzatrice e lavoratore .....	2895
3. Il regime sanzionatorio .....	2896

### **Sezione III - Il lavoro a tempo parziale**

*di Antonio Preteroti*

1. Il regime giuridico: generalità .....	2898
2. Sulla trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale .....	2900

2.1. .... e da tempo parziale a tempo pieno .....	2901
3. Cumulo di impieghi ed incompatibilità interna al lavoro pubblico .....	2902
<b>Sezione IV - I contratti con finalità formativa</b>	
<i>di Alessandro Boscati</i>	
1. Il contratto di formazione e lavoro.....	2904
2. Il contratto di apprendistato.....	2907
<b>Capitolo XCII - Gli incarichi di lavoro autonomo</b>	
<i>di Antonio Preterotì</i>	
1. Uno sguardo oltre il lavoro subordinato. Il lavoro autonomo.....	2911
2. I presupposti che giustificano il conferimento dell'incarico.....	2914
3. <i>Segue</i> . Negli enti locali .....	2917
4. L'obbligo di pubblicità delle procedure comparative .....	2918
5. I controlli preventivi e successivi al conferimento dell'incarico.....	2919
6. Il regime sanzionatorio .....	2919
7. Gli ulteriori spazi offerti dalle norme in tema di attuazione del PNRR .....	2920
<b>Capitolo XCIII - L'azione di ripetizione dell'indebito</b>	
<i>di Lorenzo Cordì</i>	
1. Premessa.....	2923
2. Ripetizione dell'indebito e lavoro pubblico: due istituti tra unitarietà e frammentazione .....	2924
3. Ipotesi di obbligazioni restitutorie .....	2926
4. Presupposti e limiti della ripetizione dell'indebito nel lavoro pubblico tra principi e regole .....	2929
5. La ripetizione dell'indebito nella giurisprudenza CEDU .....	2929
6. Condizioni e limiti dell'azione di ripetizione nella giurisprudenza interna e rimessione della questione di legittimità costituzionale dell'art. 2033 c.c. alla Corte Costituzionale .....	2931
7. La sentenza della C. cost. n. 8/2023 tra regole particolari e principi generali .....	2932
<b>Parte XI</b>	
<b>Il processo del lavoro</b>	
<b>Capitolo XCIV - L'ambito di applicazione del rito del lavoro</b>	
<i>di Piero Sandulli</i>	
1. Premessa.....	2939
2. L'evoluzione della disciplina del processo del lavoro.....	2940
2.1. L'approvazione del codice di rito civile e l'avvento della Costituzione.....	2940
2.2. Le riforme degli anni '70 .....	2941
2.3. La riforma del 1990 .....	2942
2.4. Le riforme più recenti.....	2943

2.4.1. La riforma “Fornero” ed il processo breve e successive modifiche.....	2945
2.5. La riforma Cartabia.....	2948
2.6. Il lavoro pubblico.....	2949
3. Competenza per materia .....	2951
3.1. Profili generali.....	2951
3.2. I rapporti di lavoro subordinato .....	2951
3.3. Profili particolari .....	2953
3.3.1. Il lavoro a domicilio.....	2953
3.3.2. Le invenzioni del lavoratore .....	2954
3.3.3. Controversie relative alle attività svolte dai detenuti .....	2954
3.3.4. Controversie in materia di lavoro sportivo.....	2955
3.3.5. Controversie di lavoro nautico.....	2956
3.3.6. Competenza relativa ai rapporti di lavoro con soggetti falliti ..	2956
3.4. I rapporti di collaborazione in agricoltura.....	2957
3.5. Rapporti di agenzia, di rappresentanza commerciale ed altri rapporti di collaborazione.....	2957
3.6. Rapporti di lavoro coordinato .....	2958
3.7. Rapporti di associazione in partecipazione .....	2960
3.8. Rapporti di lavoro dei soci di cooperative .....	2960
3.9. Rapporti di dipendenza da enti pubblici economici .....	2960
4. Le giurisdizioni sulle controversie in materia di lavoro pubblico .....	2962
4.1. I criteri del riparto di giurisdizione: atti di macro e microorganizzazione.....	2962
4.2. La giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo .....	2963
4.3. La giurisdizione di legittimità del giudice amministrativo: le procedure concorsuali di ammissione al lavoro .....	2964
4.4. Le controversie devolute al giudice ordinario .....	2966
4.5. La giurisdizione per materia della Corte dei Conti .....	2966
5. La competenza per territorio ed il rito .....	2967
5.1. La competenza per territorio .....	2967
5.2. Il mutamento di rito: il passaggio dal rito ordinario al rito speciale.	2969
5.3. Il passaggio dal rito speciale al rito ordinario .....	2970

## Capitolo XCV - Gli strumenti deflattivi del contenzioso

### Sezione I - Arbitrato, conciliazione, negoziazione assistita di Domenico Pace

1. La conciliazione .....	2973
1.1. Il tentativo facoltativo di conciliazione stragiudiziale.....	2975
1.2. Le sedi abilitate .....	2976
1.3. La domanda di conciliazione .....	2977
1.4. La fase conciliativa .....	2980
1.5. Il verbale di conciliazione.....	2981
1.6. La proposta della commissione .....	2983

2. L'arbitrato: le controversie arbitrabili e la clausola compromissoria.....	2983
2.1. L'arbitrato di equità.....	2985
2.2. L'arbitrato rituale .....	2986
2.3. Gli arbitrati irrituali.....	2986
2.3.1. L'arbitrato presso la sede di conciliazione .....	2987
2.3.2. L'arbitrato sindacale.....	2989
2.3.3. L'arbitrato <i>ad hoc ex art. 412-quater</i> .....	2991
2.3.4. L'arbitrato presso le commissioni di certificazione.....	2994
3. La negoziazione assistita in materia di lavoro.....	2995

## **Sezione II - L'accertamento pregiudiziale sui contratti o accordi collettivi nel pubblico impiego privatizzato**

*di Fabrizio Ferraro*

1. Considerazioni preliminari sull'art. 64, D.Lgs. n. 165/2001 .....	2999
2. L'ambito di operatività dell'accertamento pregiudiziale: le controversie individuali <i>ex art. 63</i> , D.Lgs. n. 165/2001 .....	3001
3. Le condizioni di attivazione della procedura di accertamento.....	3002
3.1. Oggetto dell'accertamento e pregiudizialità in senso logico.....	3002
3.2. <i>Segue.</i> L'obbligatorietà dell'attivazione del sub-procedimento nel prisma della pregiudizialità.....	3006
3.3. Il rilievo della questione in giudizio: termini e limiti.....	3008
3.4. L'ordinanza di rinvio e la comunicazione all'ARAN.....	3009
4. Il coinvolgimento degli agenti negoziali firmatari del contratto collettivo. L'interpretazione "autentica" mediante accordo sostitutivo .....	3010
4.1. <i>Segue.</i> Il "ritorno al processo" della clausola autenticamente interpretata o modificata: l'accordo <i>ex art. 64, comma 2</i> .....	3012
5. L'accertamento in giudizio della questione.....	3017
5.1. La sentenza non definitiva sulla sola questione interpretativa .....	3017
5.2. Il ricorso immediato per cassazione. Il giudizio di impugnazione e gli effetti <i>inter partes</i> della sentenza .....	3018
5.3. <i>Segue.</i> Gli effetti <i>ultra partes</i> nell'ottica deflattiva della nomofilachia "espansa". In particolare, la funzione di "precedente" della sentenza della Suprema Corte .....	3021
6. Brevi note sugli elementi differenziali tra nomofilachia accelerata nel lavoro pubblico e nel lavoro privato (rinvio).....	3025

## **Capitolo XCVI - Il giudizio di primo grado**

*di Dario Conte*

1. I principi ispiratori del rito .....	3029
2. La competenza territoriale.....	3030
3. Il ricorso .....	3035

## **Capitolo XCVII - Le impugnazioni**

*di Piero Sandulli*

Premessa. La riforma delle impugnazioni .....	3077
1. L'appello.....	3079
1.1. Il giudizio di appello .....	3079
1.2. La forma ed i termini dell'appello .....	3081
1.3. La sospensione dell'efficacia della sentenza.....	3084
1.4. L'appello con riserva dei motivi .....	3085
1.5. Nullità del ricorso .....	3086
1.6. La costituzione dell'appellato. Appello incidentale .....	3086
1.7. Il filtro in appello.....	3088
1.8. L'istruttoria .....	3089
1.9. La decisione .....	3091
1.10. Esecuzione .....	3094
2. Il giudizio in Cassazione.....	3095
2.1. Premessa.....	3095
2.2. Il ricorso per Cassazione.....	3101
2.3. Controricorso e ricorso incidentale .....	3103
2.4. La decisione .....	3103
2.5. Il procedimento di nomofilachia accelerata. Art. 64, D.Lgs. n. 165/2001 ed art. 420-bis c.p.c. .....	3104
3. Le altre impugnazioni.....	3107
3.1. La revocazione .....	3107
3.2. Opposizione di terzo .....	3108

## **Capitolo XCVIII - I procedimenti speciali e l'esecuzione**

*di Piero Sandulli*

1. Il decreto ingiuntivo e le misure cautelari relative al rito del lavoro .....	3111
1.1. Il decreto ingiuntivo .....	3111
1.2. L'opposizione .....	3112
1.3. I procedimenti cautelari.....	3114
2. Esecuzione.....	3117
2.1. Il procedimento esecutivo.....	3117
2.2. Esecuzione forzata per i crediti di lavoro nel rapporto di impiego privato .....	3118
2.3. Esecuzione forzata nei confronti della pubblica amministrazione per i crediti di lavoro .....	3121

## **Capitolo XCIX - Le controversie previdenziali**

*di Antonino Sgroi*

1. Le controversie rientranti nell'ambito di applicazione della disposizione .....	3128
1.1. Carenza di giurisdizione .....	3129
1.2. Giurisdizione amministrativa .....	3130
1.3. Giurisdizione tributaria.....	3130

---

1.4.	Giurisdizione contabile.....	3131
1.5.	Giurisdizione ordinaria.....	3132
1.5.1.	Giudice di pace.....	3133
2.	Il processo previdenziale.....	3134
2.1.	L'improponibilità e l'improcedibilità della domanda giudiziaria ....	3134
2.2.	La decadenza.....	3136
2.3.	Il giudice competente .....	3139
2.4.	Le azioni di accertamento .....	3141
2.5.	Litisconsorzio necessario.....	3144
2.6.	La legittimazione passiva .....	3146
2.7.	Domanda riconvenzionale .....	3147
2.8.	Allegazione e contestazione.....	3148
2.9.	Le eccezioni .....	3150
2.10.	La ripartizione dell'onere probatorio .....	3150
2.11.	Le prove documentali.....	3153
2.12.	Le prove testimoniali.....	3154
2.13.	L'inapplicabilità della sospensione dei termini processuali nel pe- riodo feriale.....	3156
2.14.	Le spese del giudizio.....	3157
2.15.	Il giudicato nei rapporti di durata .....	3160
3.	Le controversie con accertamento medico-legale.....	3162
3.1.	L'accertamento tecnico preventivo obbligatorio.....	3162
3.2.	La consulenza tecnica.....	3166
4.	Il procedimento in opposizione ad avviso di addebito .....	3167
5.	Il procedimento in opposizione a cartella esattoriale .....	3169
6.	L'appello e la sua ammissibilità.....	3173
6.1.	Ammissione nuovi mezzi di prova.....	3174

---

**Estratto**

Estratto da un prodotto  
in vendita su **ShopWKI**,  
il negozio online di  
Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

---

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria  
professionale, del software, della formazione  
e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM,  
Altalex, UTET Giuridica, il fisco.

